



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 20 febbraio 2022**



Prime Pagine

20/02/2022	Corriere della Sera	5
<hr/>		
20/02/2022	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
20/02/2022	Il Giornale	7
<hr/>		
20/02/2022	Il Giorno	8
<hr/>		
20/02/2022	Il Manifesto	9
<hr/>		
20/02/2022	Il Mattino	10
<hr/>		
20/02/2022	Il Messaggero	11
<hr/>		
20/02/2022	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
20/02/2022	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
20/02/2022	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
20/02/2022	Il Tempo	15
<hr/>		
20/02/2022	La Nazione	16
<hr/>		
20/02/2022	La Repubblica	17
<hr/>		
20/02/2022	La Stampa	18
<hr/>		

Primo Piano

19/02/2022	Primo Magazine	19
<hr/>		
19/02/2022	Terzo Binario	20
<hr/>		
"Porti di Roma Capitale del Mediterraneo", tavola rotonda in diretta streaming		
<hr/>		

Genova, Voltri

19/02/2022	Ansa	21
<hr/>		
19/02/2022	Genova Today	22
<hr/>		
19/02/2022	Genova Today	24
<hr/>		
19/02/2022	PrimoCanale.it	25
<hr/>		
19/02/2022	Shipping Italy	26
<hr/>		
19/02/2022	The Medi Telegraph	27
<hr/>		

Ravenna

19/02/2022	Lugonotizie	<i>Redazione</i>	28
<hr/>			
19/02/2022	Ravenna24Ore.it	<i>Luca Bolognesi</i>	29
<hr/>			
19/02/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	30
<hr/>			
19/02/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			

Livorno

19/02/2022	Ansa	32
<hr/>		
19/02/2022	Ansa	33
<hr/>		
19/02/2022	Shipping Italy	34
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/02/2022	CivOnline	36
<hr/>		

19/02/2022 **La Provincia di Civitavecchia** 37
Ieri nuovo presidio sotto Molo Vespucci, con i lavoratori che si sono poi spostati al molo 21. Solidarietà del mondo portuale Port Mobility: si chiude la prima fase di mobilitazione

19/02/2022 **La Provincia di Civitavecchia** 38
Fari puntati su caro benzina e sicurezza in banchina Il centrodestra incontra i lavoratori

Napoli

19/02/2022 **Shipping Italy** 39
Red team e non solo: le armi della Difesa contro attacchi cyber alle navi (anche commerciali)

19/02/2022 **Shipping Italy** 40
La nave Finnclipper in arrivo dalla Svezia per sostituire l' Euroferry Olympia incendiata

19/02/2022 **Stylo 24** 41
Euroferry, il pericolo ora è l' inquinamento

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/02/2022 **quotidianodisicilia.it** *Lina Bruno* 43
Messina, sfide sociali e occupazionali superando l' assistenzialismo

19/02/2022 **Stretto Web** 45
Diffida Rfi su norme di sicurezza nei trasporti dello Stretto, Democrazia Liberale interpella il Ministro Giovannini: "dopo un anno nessuna risposta"

Focus

19/02/2022 **Primo Magazine** 46
Merlo: sulle concessioni portuali è il momento delle certezze

19/02/2022 **The Medi Telegraph** 47
Fermo crociere prolungato in Brasile

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Kador
OCCHIALI
ARTIGIANALI DAL 1962



L'ingresso di un fondo Atalanta americana Milan, pari a Salerno
di **Andrea Losapio** e **Donatella Tiraboschi** a pagina 39



La riflessione Ratzinger e il clown che urla nella Chiesa
di **Claudio Magris** a pagina 32

Kador DAL 1962

I referendum

GIUSTIZIA MA ANCHE LIBERTÀ

di **Angelo Panebianco**

Le due seguenti citazioni, tratte da Montesquieu, potrebbero ispirare le scelte di una parte dei cittadini italiani nella prossima campagna referendaria. Scrive Montesquieu: «È però un'esperienza eterna che ogni uomo il quale ha in mano il potere, è portato ad abusarne, procedendo fino a quando non trova dei limiti». Ne consegue che «bisogna che, per la disposizione delle cose, il potere freni il potere». Frasi che risalgono al Settecento ma che oggi possono aiutarci a capire perché il referendum sulla giustizia simbolicamente più importante — anche se gli effetti pratici si manifesterebbero solo nel lungo periodo — sia quello sulla separazione delle funzioni fra giudici e pubblici ministeri.

Separazione delle funzioni, non (ancora) delle carriere. Ma sarebbe comunque un primo, significativo passo in quella direzione.

Proviamo a sollevarci al di sopra delle polemiche contingenti. In trent'anni di conflitti fra magistratura e politica gli argomenti usati da una parte e dall'altra sono sempre gli stessi. Molti di noi li conoscono tutti a memoria. Consideriamo piuttosto le «filosofie» che si scontreranno sulla separazione delle funzioni, proviamo a rendere esplicito ciò che altrimenti resterebbe implicito, inespresso. In quella campagna referendaria si confronteranno due visioni antitetiche del ruolo dello Stato in una democrazia. Possiamo chiamarle la concezione paternalista e la concezione liberale.

continua a pagina 26

La crisi Evacuazioni dal Donbass. Francia e Germania: i civili via dal Paese. Il G7: Mosca ritiri le truppe. La missione di Draghi

Ucraina, il giorno della paura

Zelensky: il mondo ci difenda. I separatisti sparano: due vittime. E Putin guida i test missilistici



di **Andrea Nicastro** e **Giuseppe Sarcina**

Pace precaria in Ucraina. Due le vittime dei separatisti. Evacuazione dal Donbass, mentre l'Europa invita i civili a lasciare il Paese. Test missilistici dei russi sotto la guida di Putin. Appello del presidente ucraino Zelensky: il mondo ci difenda. Dal G7 la richiesta a Mosca perché ritiri le truppe. Il premier Draghi presto nella capitale russa.

da pagina 2 a pagina 6

20 DI GUERRA

LE MISURE IPOTIZZATE
Banche e import
Ecco le sanzioni Ue

di **Federico Fubini**

Le sanzioni? Incisive solo sulle banche

a pagina 2

LA CITTÀ SIMBOLO

Leopoli si prepara: pacifici e armati

di **Francesco Battistini**

A Leopoli: qui si sono trasferiti i diplomatici.

a pagina 6

IL DIPLOMATICO USA

«Vi racconto cosa pensa lo Zar»

di **Viviana Mazza**

McFaul: «L'ossessione di Putin è il regime».

a pagina 5

NEL PAESE DEL BOSS SCOMPARSO NEL 2021

Lo choc dei manifesti di chi rimpiange Cutolo



di **Roberto Saviano**

L'omaggio al boss Cutolo è un simbolo mafioso.

a pagina 23

IL GIALLO DELLO STUDENTE DI BATTIPAGLIA

Claudio, morto a 18 anni nel college di New York



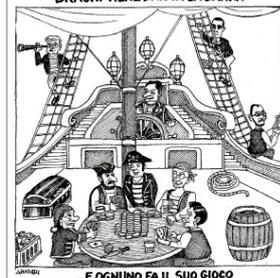
di **Fulvio Bui**

Mistero a New York per la morte di un 18enne.

a pagina 19

GIANNELLI

DRAGHI TIENE DRITTA LA BARRA



... E OGNUNO FA IL SUO GIOCO

Riapertura Le tappe da oggi al 15 giugno Stadi, ristoranti, pass Così ora il governo vuole uscire dal Covid

di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**

Il piano del governo per uscire dall'emergenza Covid e allentare mese dopo mese le restrizioni. Via le fasce di colore, rimodulazione dell'obbligo del green pass. Stadi, ristoranti, cinema e sport: tutte le nuove regole.

da pagina 8 a pagina 11

INTERVISTA CON BRUNETTA «Metodo Draghi oltre le elezioni»

di **Paola Di Caro**

Metodo Draghi «anche dopo le elezioni» dice Brunetta.

a pagina 13

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

E TODDE TEORIZZÒ IL GASDOTTO SENZA GAS

Sottosviluppo economico. A «Piazzapulita» (La7) c'è stato un confronto dai toni surreali. Il M5S ha preso voti in Puglia opponendosi alla costruzione del Tap (il gasdotto Trans-Adriatico) ma adesso, con il rincaro delle bollette, ne rivendica la realizzazione. Questo contestava Antonino Monteleone ad Alessandra Todde. A quel punto, la viceministra dello Sviluppo economico ha cominciato ad arampicarsi sugli specchi: «Il problema non è l'infrastruttura



Contorsioni
Il Tap che il M5S non voleva adesso è una fonte di potenziali benefici

ra in sé ma i benefici che può portare al Paese... non è buona l'infrastruttura in sé è buono il fatto che abbiamo differenziato la fonte».

Traduzione: il gasdotto in sé resta una porcheria, il colpo di genio del governo Conte è stato quello di utilizzarlo per il gas. Qualcuno, forse, avrebbe potuto usare l'infrastruttura per la posta pneumatica, ma ha trovato il M5S sui suoi passi.

La viceministra scivola su un errore ontologico: l'unico

modo in cui un contenuto può esprimersi nella sua interezza consiste nella possibilità di esistere in un contenitore. Una ferrovia è tale se ci corre sopra il treno, altrimenti non è. Forse pensava di cavarsela con una sineddoche (combinare il contenuto con il contenitore) ma la retorica non sembra il suo forte.

Certe teste sublimano e diventano gas, che si disperde nell'aria al primo refoio di vento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MEMORIA DI UN AMORE

«Io, in viaggio con Francesca che non c'è più»

di **Walter Veltroni**

Ogni giorno, da quasi un anno, compare su Twitter la foto di una bellissima ragazza e il testo del suo compagno che cita tre cose belle che gli stanno capitando. Tutte dedicate a lei. Questo piccolo gesto, un San Valentino permanente, racconta di un amore bellissimo e di una ragazza che non c'è più.

continua alle pagine 20 e 21

Biolactine
EQUILIBRIO È BENESSERE

per **L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE** probiotici, prebiotici e vitamine

SELLA IN FARMACIA
www.biolactine.com

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 446/2004 art. 1, c.1, D.O.M. Milano
 20220
 9 7711 20 498008





L'Inps: in 3 anni il **Reddito di cittadinanza** ha aiutato **4,6 milioni** di persone senza alcun effetto **divano**. Nessuna traccia del famoso referendum abrogativo di **Renzi**



Domenica 20 febbraio 2022 - Anno 14 - n° 50
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,80 con il libro "Mani pulite. La vera storia"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DRAGHI PRO STELLANTIS

Agnelli in festa: 4 mld tra sconti fiscali e sussidi

◊ PALOMBI A PAG. 4 - 5

"QUESTIONE MORALE"

Roma, da Buzzi a Guttadauro: Pd sempre nei guai

◊ BISBIGLIA A PAG. 7

7 ASSOCIAZIONI ALL'ONU

Abusi: alla Chiesa processi ovunque (fuorché in Italia)



◊ GRANA, GRASSO E OLIVA A PAG. 10 - 11

SANITÀ, IL LIQUIDATORE

Imputato per 60 milioni di crac: Solinas lo premia

◊ SPARACIARI A PAG. 9

» COM'ERA IL 1992-'93

Mani Pulite ha fallito? No, l'han tradita i partiti

» Massimo Fini

“Un giorno in pre-
tura”, un pro-
gramma che an-
dava su Rai3, era nato nel
1988. Dava in di-
retta i processi di compe-
tenza pretorile, cioè per reati
la cui pena massima non
superasse i quattro
anni. Insomma reati quasi
bagatellari. Fine febbraio
1992. Io lavoravo all'*Indi-
pendente* di Feltri, ma in
quei giorni ero in vacanza
nella casa dei genitori della
mia fidanzata.

A PAG. 19



AMMUCCHIATA Il leader Pd da Calenda con Giorgetti e Tajani

Letta: tutti col "Draghi forever" Ricciardi (5S): "Non ci stiamo"

■ La parola d'ordine dei Democratici, ospiti al congresso di Azione, è "stabilità". Per il vice di Conte, è impossibile un "progetto serio" con dentro Renzi e con chi "vuole un minestrone"

◊ DE CAROLIS E RODANO A PAG. 6



Lupi per Agnelli

» Marco Travaglio

L'alettura dei giornali ci in-
duce a un moto spontaneo
di commozione e gratitudi-
ne per una famiglia di buoni sa-
maritani torinesi che dona un mi-
liardo di euro allo Stato per i nostri
bisogni più impellenti. I titoli più
soavi sono sulle testate dei bene-
fattori. *Stampa*: "Accordo tra Fi-
sco e gruppo Agnelli: un miliardo
per le sedi in Olanda. Exor: Cor-
retta la nostra interpretazione
delle norme. Nessuna sanzione,
contenzioso chiuso". *Repubblica*:
"Accordo col Fisco sul passaggio
in Olanda. La società: Operato
secondo le regole". Ma anche il *Sole 24 ore* non scherza: "Exor e Ag-
nelli, quasi 1 miliardo per chiu-
dere la vertenza fiscale". E il *Cor-
riere*: "Exor-Agnelli, pace da 950
milioni con il Fisco". Non è ben
chiaro a quale guerra o "vertenza"
o "contenzioso" sia seguito l'"ac-
cordo" di "pace". Ma è pacifico che
i donatori subalpini nulla doveva-
no, avendo osservato rigorosa-
mente "regole" e "norme", il che
rende ancor più nobile il munifico
gesto di devolverci metà degli uti-
li. Un po' come quegli imputati
che patteggiano anni di galera, ma
restano innocenti. Ci par di veder-
lo, il giovane John Elkann che ar-
ringa il folto gregge degli Agnelli,
leccandosi il pollice mentre sfo-
glia il libretto degli assegni: "Mi
voglio rovinare: facciamo un mi-
liardo e un bacio sopra, se no di-
come che siamo tirati! Apro una
parente: se non sganciamo subito
il miliardo, il fisco potrebbe affib-
biarcene 2 o 3 per l'Exit Tax non
pagata col trasloco in Olanda, e
cara grazia che c'è lo sconto Dra-
ghi. Ma questo non lo diciamo,
anche perché dallo Stato abbiamo
incassato 10 miliardi fino al 2013 e
orai ricomincia. Chiusa la parente.
Senza nulla a pretendere, i fra-
telli Elkann, che siamo noi".

Ci par di vedere pure i colleghi
di *Stampa*, ai quali va la no-
stra solidarietà. S'erano appena
riavuti dalla fatica di nascondere il
sequestro di 30 milioni ai cavalieri
Gedi (gestione De Benedetti) per
una presunta truffa da 38 all'Inps
e di maledire il M5 per le truffe
miliardarie sul superbonus (mai
esistite) e zae! Gli capita fra capo e
collo la notizia del padrone che
prende i soldi e scappa, viene beccato
e ne restituisce un po' per e-
vitare il peggio, mentre con l'altra
mano ritira il primo dei 3-4 mi-
liardi in 8 anni gentilmente offerti
dal trio Draghi-Giorgetti-Cingolani.
Ora chi lo dice a Sebastiano
Messina, che su *Rep* voleva "vietare
a vita l'uso della parola onestà"
ai 5Stelle che "permettono a un
imbroglione di truffare un miliardo-
o un miliardo! - col superbonus e
consentono a mafiosi, finti pove-
ri latitanti di incassare ogni mese
il reddito di cittadinanza" (500
euro!). In attesa di trovare un'ani-
ma pia che lo avvisi col dovuto tat-
to, Rep mette a pag. 1 il miliardo
dallo Stato agli Agnelli e a pag. 25
il miliardo dagli Agnelli allo Stato.
Sennò poi la gente sospetta che
questi Agnelli siano parenti.

UNICI AL MONDO L'IDEONA DEL GOVERNO PER L'AUTUNNO

Fine green pass mai: "Quarta dose a tutti"



◊ MANTOVANI A PAG. 2 - 3

◊ IURILLO A PAG. 3

DIVISI SULLE SANZIONI

Il G7 contro i russi (e i cinesi). Ma Usa e Ue sono spaccati



◊ DE MICCO E GRAMAGLIA A PAG. 16 - 17

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** I gendarmi contro PPP a pag. 12
- **Colombo** La Corte fredda e crudele a pag. 13
- **Mercalli** Po in magra, Eunice in Uk a pag. 13
- **Spadaro** Fare del bene ai nemici a pag. 13
- **Vitali** Dickens e la noia del nulla a pag. 15
- **Luttazzi** Alle origini degli stand-up a pag. 18

FRANCO BRANCIAROLI

"Cilecca sul set di Brass, sbronze con Carmelo"



◊ FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

Draghi in conferenza stampa ai giornalisti: "Volete salire a vedere la mia collezione di ministri?"



WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



DOMENICA 20 FEBBRAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 43 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

IL 70% È «PERCETTORE FISSO» Il reddito grillino? È per sempre E ora lo vogliono pure gli studenti

Lodovica Bulian e Nino Materì

■ Mentre gli studenti fanno sapere che pretendono un «salario di formazione» per gli stage nelle aziende, nuovi numeri confermano il flop (e lo spreco) del reddito di cittadinanza.

con Tagliaferrì alle pagine 6-7 e 8

GIOVANI ASSISTENZIALISTI

IL CATTIVO ESEMPIO

di Nicola Porro

Gli studenti si sono messi a manifestare e ad occupare scuole. Niente di nuovo sul fronte occidentale. Per due anni li abbiamo chiusi a casa, costretti alla didattica a distanza, colpevolizzati per la movida, abbiamo impedito loro di fare sport, stare all'aperto e, invece di urlare per come abbiamo trattato le loro giovani libertà, manifestano contro l'alternanza scuola-lavoro. Viene da pensare che abbiamo perso una generazione. Poi, però, ascolti le loro rivendicazioni: «Nessuno di noi morirà più al servizio dei padroni». A cui segue la richiesta che gli stage siano retribuiti. E allora capisci tutto. Sono semplicemente i figli - poco originali - di quelli che hanno sempre gridato al «padrone»: sembrano usciti da un film di Nanni Moretti, invece al massimo hanno giocato a Fortnite.

È dunque il solito gruppo di ideologizzati, una minoranza degli studenti, che non sanno quello che dicono, ma sanno bene cosa vogliono: fare nulla ed essere pagati dalla collettività. Il problema è che oggi rischiano di essere accontentati. Chiedono il «reddito di formazione». Se solo studiassero, saprebbero quanto costano alla collettività e che l'alternanza scuola-lavoro esiste in tutti i Paesi civili. Può essere migliorata, senza dubbio. Nei Paesi anglosassoni è volontaria, è tipica del percorso educativo di ogni famiglia, indipendentemente dal censo. Nei Paesi continentali è invece regolata dallo Stato, con accordi fatti con i privati, e, come tutte le procedure burocratiche, essa non si sottrae a quella ineludibile legge: rispettiamo l'obbligo che ci impone la norma, senza però crederci davvero.

Ci sono centinaia di straordinari esempi di «alternanza» e altrettanti non funzionanti. La critica studentesca sarebbe sacrosanta se poggiasse sul suo miglioramento e non sulla richiesta di una retribuzione. Gli esempi migliori di queste esperienze rappresentano un costo per le aziende che li mettono in piedi. Un costo ragionato per formare i propri dipendenti del futuro.

In un mondo normale, vogliamo esagerare, si paga per stare in bottega e imparare un mestiere. Vaghielo a spiegare oggi ai giovani studenti *gné gné* che manifestano insanguinati o che chiedono il «reddito di formazione». Certo, in un Paese che ha speso 20 miliardi di reddito di cittadinanza e ha incluso tra i percettori anche i ventenni, beh in un Paese di questo tipo è del tutto evidente che la politica solletichi la presunzione che tutti abbiano diritto ad un reddito senza fare un accidente.

Figuratevi un po' voi se a questi poveri disgraziati si imponga di «fare le fotocopie o portare il caffè». «Dov'è la nostra dignità?», si chiedono retoricamente in piazza. Invece pretendere un reddito di formazione o cittadinanza, è forse più dignitoso?

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I COMUNI IL SERVIZIO DI CANTIERI È A CARICO DEI PROPRIETARI

LANCIO DI MISSILI Putin contro tutti

La Russia sfida il mondo: europei in fuga, dal G7 solo appelli. E in Ucraina si combatte (con gli italiani)

IL BILANCIO MENTRE LA CURVA SCENDE ANCORA

Contagi, decreti, dosi e impunità Due anni di Covid in cifre e dubbi

di Andrea Cuomo

a pagina 15



DOLORE E UMANITÀ Gli abbracci in Rsa, simbolo della pandemia

ALL'INTERNO DI FUSTI INDUSTRIALI

Scoperta choc a Bologna: resti umani tra i rifiuti

Stefano Vladovich

a pagina 17

IL FILOSOFO DEL «COLLASSO DEMOCRATICO»

Nick Land svela le trappole dell'Occidente in ginocchio

di Alessandro Gnocchi

alle pagine 20-21

IL 55% AL GRUPPO DI STEPHEN PAGLIUCA

Atalanta a stelle e strisce: fine della favola di provincia

di Riccardo Signori

con Schira a pagina 28

Fausto Biloslavo

■ La guerra in Ucraina sembra ormai inevitabile. Mentre Putin mostra i muscoli al mondo testando missili balistici e il G7 non va oltre la richiesta a Mosca di ritirare le truppe, nel Donbass si combatte e si muore già. E Francia e Germania chiedono ai loro cittadini di abbandonare il Paese.

con Fabbri, Guelpa e Robecco alle pagine 2-3 e 4

PACE IN EXTREMIS

Draghi a Mosca può essere l'ultima chance

di Gian Micalessin

a pagina 2

LA RICETTA DI BERLUSCONI: «BOLLETTE, PIÙ AIUTI»

Il Cav rilancia il nucleare: «Riprendere la ricerca»

Pier Francesco Borgia

■ Silvio Berlusconi torna a parlare di nucleare e di emergenza energetica. L'occasione è il convegno dei giovani del Ppe in corso a Roma. Ai giovani del Ppe il leader azzurro indirizza una lettera che è più di un messaggio politico: un monito sulle scelte da intraprendere, sul percorso da seguire.

a pagina 9

CALENDA CONTRO IL M5S

Giorgetti apre al centro dopo il voto

Pasquale Napolitano

a pagina 10

I VERBALI DI STORARI E IL SEQUESTRO A CARRAI

Dai pm di Milano a Open: le carte sul flop delle toghe

Luca Fazzo e Massimo Malpica

■ Fu la Procura di Milano a permettere a Piero Amara, il grande calunniatore del caso Eni, di evitare il carcere e ottenere l'affidamento ai servizi sociali. A dirlo esplicitamente è nei suoi verbali il pm Storari. Intanto la Cassazione smonta i teoremi della Procura sulla Fondazione Open: illegittimi i sequestri a Carrai.

alle pagine 12-13

DALL'ETICA AI DIRITTI

Le battaglie che riuniscono i cattolici

di Francesco Giubilei

Oggi immaginare un grande partito che raccolga il voto dei cattolici sarebbe utopico e fuori tempo, ma esistono ancora battaglie basate sui valori cristiani.

a pagina 13

ABBIGLIAMENTO A SCUOLA

Lo stile in aula è una questione di rispetto

di Stefano Zecchi

È vero quello che dicono gli studenti contro i pregiudizi sul loro abbigliamento. Ma è anche vero che l'abito non è un linguaggio neutrale: parla di noi.

a pagina 7



IL GIORNO

DOMENICA 20 febbraio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

Bergamo, arriva il proprietario dei Boston Celtics

L'Atalanta fa l'americana Per crescere in Europa il presidente cede quote

Carcano a pagina 13



Passaggio di consegne in Cina

Olimpiadi invernali: tocca a Milano

De Salvo e Vazzana in Lombardia



Bollette, solo un taglietto da 20 euro

Il governo stanZIA quasi 8 miliardi contro il caro energia, ma alle famiglie ne vanno 2,7. Così il beneficio finale mensile è minimo. Le associazioni dei consumatori: il gas costerà agli italiani 1.500 euro in più all'anno, mentre il rincaro per la luce è di 800

Perego
a pagina 11

Il dissesto e lo scontro politico

Case popolari Serve un patto con i privati

Sandro Neri

Le polemiche e le forti contrapposizioni fra i vertici del Comune di Milano e della Regione Lombardia sul tema delle case popolari riportano di scottante attualità alcune questioni. Per cominciare, l'arretratezza dei principi che continuano ad animare il dibattito (e lo scontro) politico su questo versante. Le prese di posizione e i paletti piantati nell'inutile tentativo di giungere a una gestione unificata delle case popolari rispecchiano concetti e visioni superati dalla realtà dei fatti. E incapaci quindi di affrontare in modo proficuo criticità e situazioni giunte a un punto di non ritorno. L'incendio di via Bolla, una delle zone-ghetto di Milano, non è che la punta di un iceberg alimentato da anni di immobilismo.

Segue a pagina 2

IN UCRAINA SI SPARA: UCCISI DUE SOLDATI, RAZZI CONTRO UN MINISTRO TEST MISSILISTICI DI PUTIN. SANZIONI, EFFETTI PESANTI PER ITALIA E UE



Esercitazioni
congiunte
fra russi
e bielorusi:
a est soffiano
minacciosi
venti
di guerra

FERMATEVI!

Servizi da pag. 3 a pag. 5

DALLE CITTÀ

Brescia, di notte in casa

A 17 anni accoltellano la sorella gemelli arrestati

Raspa a pagina 17

Milano

La lite in casa poi i fendenti Ucciso straniero

Palma nelle Cronache

Lodi

Palpeggiatore seriale finisce in cella

Arensi nelle Cronache



Bologna, abbandonati fusti con reperti medici

Quei corpicini buttati via Il capannone dell'orrore

Tempera a pagina 7



Intervista a Dino Zoff: 80 anni ma non mi lamento

«Ho parato anche il Covid Volevo fare il meccanico»

Turrini alle pagine 14 e 15

CHRISTIAN DOMINICI

SOS IVA

CHRISTIAN DOMINICI

VENDI ON LINE
IL TUO
CREDITO IVA
CON NOI!

www.sosiva.it

Christian Dominici SpA a socio unico OAM M484 Capitale sociale euro 1.200.000,00= i.v.
Via San Vittore 7 - 20123 Milano f @



Oggi su Alias domenica

BEN LERNER, una conversazione sulla scrittura sotto pressione; Alfonso Berardinelli, vis polemica in forma breve; Boccaccio pop



Culture

MOSTRE Al Camec di La Spezia, l'Africa orientale italiana, tra memoria e camion Fiat di Eleonora Roaro

Manuela De Leonardis pagina 10



Visioni

PASOLINI Per i cent'anni dalla nascita la retrospettiva al Museo del cinema dell'Academy di Los Angeles

Luca Celada pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 20 FEBBRAIO 2022 - ANNO LII - N° 44

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Civili evacuati da Donetsk sul pullman verso Rostov in Russia foto Gettyimages

Sotto tiro

Alla conferenza di Monaco riappare Kamala Harris con nuove minacce di sanzioni a Mosca. Ma il fronte «energetico» Roma-Berlino divide Ue e Usa. Nel frattempo Putin, con Lukashenko, osservava le esercitazioni con lanci di missili balistici. Nel Donbass altri colpi di artiglieria, morti due soldati ucraini. E anche Lugansk evacua i civili pagine 2, 3, 4



Crisi ucraina Questo è il secolo più lungo della storia

ALBERTO NEGRI

Che cos'è una guerra? La prima cosa che succede si spegne la luce, come ho visto accadere a Baghdad, Kabul, Sarajevo, Belgrado, Beirut, Damasco, Tripoli, Mogadiscio. La luce può anche non tornare più per anni, sostituita dal ronzio dei generatori, mentre il cielo viene illuminato dai traccianti dei proiettili. Gli europei sembra che se ne siano dimenticati e si spaventano soltanto adesso per l'incendio artificiale dell'Ucraina che potrebbe fermare il flusso regolare del gas russo.

— segue a pagina 3 —

Chernobyl e guerra La verità sul dopo-1996. E sul gas ucraino

GIORGIO FERRARI

A proposito o a sproposito di Chernobyl e della crisi ucraina. Si può affermare, sia pure come paradosso, che l'area contaminata di Chernobyl è il luogo più sicuro dove fuggire in caso di invasione russa dell'Ucraina e nello stesso tempo difendere l'idea che è proprio da lì che potrebbe avvenire? Pare di sì, secondo il brillante articolo di Piergiorgio Pescali che sul manifesto di venerdì 18 ha voluto coniugare la crisi ucraina con l'incidente del 1986.

— segue a pagina 4 —

Crisi ucraina Treni carichi di profughi verso Rostov

LUIGI DE BIASE

PAGINA 2

Energia Draghi e Scholz innervosiscono Ue e Usa

SEBASTIANO CANETTA

PAGINA 3

Reportage Mariupol, strana normalità e check point

SABATO ANGIERI

PAGINA 4

Armi Erdogan il filorusso porta a Kiev i droni turchi

MURAT CINAR

PAGINA 2

Lele Corvi



DECRETO VUOTO Il piano Giorgetti sull'auto non c'è



Sarà anche un «governo bellissimo». Ma si vende piani che non fa. Sull'auto il ministro Giorgetti ha parlato di «politica industriale». Per ora ci sono solo 800 milioni nel 2022. Nessuna misura decisa e divergenze sugli incentivi. Anfia applaude. Federmeccanica (e sindacati) silente. FRANCHI A PAGINA 5

GOVERNO Prove di dialogo in casa Calenda



Il congresso di Azione! diventa l'occasione per la gran parte delle forze che sostengono il governo di discutere del futuro prossimo. Letta rilancia il «metodo Draghi». Giorgetti promette «collaborazione». E Calenda propone l'alleanza di tutti senza Fdi e M5S. SANTORO A PAGINA 6

Compagnie del gas L'aumento dei prezzi tra grandi profitti

FEDERICO M. BUTERA

Mentre le compagnie petrolifere e del gas fanno profitti da capogiro, l'aumento del prezzo del gas, specialmente in Italia, avviene in un quadro poco chiaro, così come chi fa la politica energetica, e nell'interesse di chi. Eni e governo devono una risposta

— a pagina 7 —

all'interno

Ecuador Legalizzato l'aborto per stupro. Ma a tempo

CLAUDIA FANTI

PAGINA 9

Mali Parigi prepara il ritiro Jihadisti all'attacco: 40 morti

STEFANO MAURO

PAGINA 9

Trump Tutte le indagini sull'ex presidente Usa

FABRIZIO TONELLO

PAGINA 9

20220
9 77 0025 213030

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gm/CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 50 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 20 Febbraio 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL GIORNO", EURO 1,20

Il personaggio
La figlia di Picasso: mio padre come Mick Jagger acclamato da tutti
Giovanni Chianelli a pag. 17



La volata scudetto
Il sogno di Spalletti «Regalatemmi 13 gioie poi posso smettere»
Pino Taormina a pag. 18



Mercoledì 23
I grandi delitti irrisolti di Napoli il libro in regalo con il Mattino
Servizi alle pagg. 14 e 15



Lo scenario
LE RIFORME NECESSARIE SENZA FARE COMPROMESSI

Romano Prodi

Forse conviene ammettere che la tregua fra i partiti politici che sostengono il governo è durata quindici giorni più del previsto. Era infatti evidente che subito dopo l'elezione del Presidente della Repubblica sarebbe cominciata la campagna elettorale, con la Lega forzosamente spinta a comportarsi da partito di lotta e di governo. Avendo presente quanto era avvenuto nel caso delle elezioni presidenziali, non ci si aspettava invece lo sfaldamento dei partiti che, con schieramenti mobili, hanno messo quattro volte in minoranza il governo nello spazio di un solo giorno. Una situazione così inattesa da costringere Draghi ad abbandonare un'importante riunione internazionale per correre a Roma a conferire con Mattarella e a strigliare poi i partiti con espressioni da ultimatum. Quest'ultimatum non è il frutto di un momento di ira di Draghi, ma sta nella natura delle cose: il rallentamento dell'economia mondiale e l'impressionante peso del deficit energetico stanno infatti rendendo sempre più difficile il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalle autorità europee per godere degli aiuti previsti dal NextGenerationEU. E questo avviene proprio nel momento in cui il peggioramento dello scenario economico rende questi aiuti assolutamente indispensabili.

Continua a pag. 43

Ucraina, la fuga dei civili Putin prova i supermissili

►Europei fatti rientrare e i separatisti chiamano alle armi la popolazione G7, i ministri degli Esteri a Mosca: ritiri le truppe. Zelensky: difendeteci

In Russia esercitazione militare e lancio missili, compresi gli ipersonici Tsirkon, sotto la supervisione di Vladimir Putin. Il tutto mentre nel Donbass ucraino i separatisti filo-russi chiamano alle armi. Da Berlino, così come da Parigi, parte l'invito per i propri cittadini a lasciare con urgenza l'Ucraina, mentre la Lufthansa e Swissair annunciano la sospensione dei collegamenti aerei con Kiev a partire da domani. E il G7 dei ministri degli Esteri chiede al Cremlino il ritiro delle truppe. Il presidente ucraino: difendeteci.

Giulia Pompetti servizi alle pagg. 2 e 3

L'intervista Franco Bernabè
«Mediterraneo pieno di gas mancano le infrastrutture»

Giusy Franzese a pag. 5



Il focus
Il "forziere" del Donbass: fabbriche, grano e carbone

Giuseppe D'Amato a pag. 4



Gli analisti

La finanza trema: inflazione e guerra tempesta perfetta

Nando Santonastaso

I venti di guerra soffiano forte e gli analisti finanziari e bancari non sono tutti concordi nel valutare il pericolo per l'economia e la finanza: dipenderà molto, si osserva, dall'ampiezza dell'area che ne sarà coinvolta e dalla sua durata.

A pag. 4

La messa per il padrino
Annamaria Torre «L'anima di Cutolo non è benedetta, offesa alle vittime»



La figlia del sindaco ucciso dalla camorra: le parole sui manifesti calpestanto il dolore

Gigi Di Fiore

Il duro giudizio della figlia di Marcello Torre, il sindaco di Pagani ucciso dalla Neo di Cutolo.

A pag. 9

Mani Pulite 30 anni dopo
Chiara Moroni «Tangentopoli ha peggiorato il nostro Paese»



Le denunce nella lettera del suicidio di mio papà sono ancora attuali Fu un gesto politico

L'accusa di Chiara Moroni, figlia di Sergio deputato suicida dopo gli avvisi di garanzia: Tangentopoli ha peggiorato il Paese.

Di Fiore a pag. 8

L'anteprima Il libro di Marisa Laurito e Renzo Arbore sul filosofo pop

De Crescenzo il nostro amico geniale

Renzo Arbore
Marisa Laurito

Conosco, in questo mondo del progresso, in questo mondo pieno di missili e di bombe atomiche, io penso che Napoli sia ancora l'ultima speranza che ha l'umanità per sopravvivere. «Sai che penso di aver letto questa frase mille volte. E ogni volta ci trovo dentro un miracolo, un nuovo significato e una nuova illuminazione».

A pag. 16



Marisa Laurito, Luciano De Crescenzo e Renzo Arbore: gli amici «geniali»

Traghetto Grimaldi, il racconto del comandante
«Altri cinque minuti e il fuoco avrebbe raggiunto le scialuppe»

Antonino Pane

«Le fiamme si sono propagate in maniera velocissima, se avessimo aspettato ancora cinque minuti anche la zona delle scialuppe sarebbe stata invasa dalle fiamme». Vincenzo Meglio, il comandante procidano della Euroferry Olympia ripercorre i terribili momenti che lo hanno portato a dichiarare l'abbandono nave gestendo la situazione con «freddezza e determinazione», dicono dall'unità di crisi del Gruppo Grimaldi.

A pag. 12



OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTISMO SANITÀ DEL 26/04/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 50 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE
IL QUOTIDIANO DEL MATTINO

Commenta le notizie su FACEBOOK

Domenica 20 Febbraio 2022 • S. Eleuterio

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **108.956**

Dosi somministrate in totale: **132.698.060***

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente	Rispetto alla settimana precedente
-19,11%	-54,85%

I Giochi di Pechino
Infinita Lollobrigida un'altra medaglia: il bronzo dopo l'argento
Oggi sarà la portabandiera
Rossetti nello Sport

La mostra di Torino
I preziosi inediti di Vivian Maier
quegli scatti specchio di un'epoca
Arnaldi a pag. 18

Il premier e i partiti
L'impossibile compromesso sugli obiettivi del Pnrr

Romano Prodi

Forse conviene ammettere che la tregua fra i partiti politici che sostengono il governo è durata quindici giorni più del previsto. Era infatti evidente che subito dopo l'elezione del Presidente della Repubblica sarebbe cominciata la campagna elettorale, con la Lega forzatamente spinta a comportarsi da partito di lotta e di governo. Avendo presente quanto era avvenuto nel caso delle elezioni presidenziali, non ci si aspettava invece lo sfaldamento dei partiti che, con schieramenti mobili, hanno messo quattro volte in minoranza il governo nello spazio di un solo giorno. Una situazione così inattesa da costringere Draghi ad abbandonare un'importante riunione internazionale per correre a Roma a conferire con Mattarella e a strigliare poi i partiti con espressioni da ultimatum.

Quest'ultimatum non è il frutto di un momento di ira di Draghi, ma sta nella natura delle cose: il rallentamento dell'economia mondiale e l'impressionante peso del deficit energetico stanno infatti rendendo sempre più difficile il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalle autorità europee per godere degli aiuti previsti dal Next Generation Eu. E questo avviene proprio nel momento in cui il peggioramento dello scenario economico rende questi aiuti assolutamente indispensabili.

Continua a pag. 16

Il G7 a Mosca: «Ritiri le truppe»

►Sangue nel Donbass: due militari ucraini uccisi dai mortai. Putin prova i razzi ipersonici I ministri Ue invitano al rispetto dei trattati. La Nato: «Se attacca, lo Zar ci avrà alle porte»

ROMA Sempre più tesa la partita dell'Ucraina. Il G7: «Mosca si ritiri». La minaccia della Nato. Il segretario generale Stoltenberg: la Russia ci avrà alle porte. A Monaco l'appello per una soluzione diplomatica. In settimana la carta Draghi. Uccisi, infatti, due militari ucraini nel Donbass. Sotto tiro il ministro in visita alle truppe al confine. Il monito della Cina: «Si ascoltino le richieste di sicurezza di Mosca».

Gualta, Pompelli Perino, Ricci Bitti e Ventura da pag. 2 a pag 4

Intervista. «I prezzi ancora alti a lungo»

Bernabè: «Mediterraneo pieno di gas servono decisioni sulle infrastrutture»

Giusy Franzese

«Mediterraneo pieno di gas ma servono infrastrutture». Così Franco Bernabè, presidente di Acciaierie d'Italia, in una



intervista a Il Messaggero. E ancora: «Già la decisione di estrarre di più dai pozzi nazionali ma niente illusioni: i prezzi resteranno alti ancora a lungo».

A pag. 5

Il rogo alimentato dal carburante

Traghetto in fiamme, 12 dispersi c'è il rischio del danno ambientale

Valentina Errante

Do dici dispersi: nove cittadini bulgari, tre greci e un turco. È il bilancio dell'incendio esplosivo nella notte



giovedì e venerdì della Grimaldi al largo di Corfu. E ora c'è il rischio del disastro ambientale: si teme uno sversamento.

A pag. 11 Pane a pag. 11

I giallorossi chiudono 2-2 con il Verona grazie a Volpato e Bove

I baby Primavera salvano la Roma
L'urlo di Bove e Volpato (Foto MANCINI e ANSA) Nello Sport

Il governo accelera sulle riforme: pronta la fiducia

►L'ipotesi di blindare i provvedimenti su fisco, concorrenza, giustizia e codice degli appalti

Alberto Gentili

Dopo l'avvertimento lanciato giovedì ai partiti Mario Draghi, descritto «determinato» e «sereno», indica il dossier «irrinunciabili» e dunque immutabili anche a colpi di fiducia, per realizzare il core business del governo: l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) da oltre duecento miliardi.

A pag. 6

L'intervista

Gelmini: «Misure per famiglie e imprese La maggioranza tiene»

Umberto Mancini

«Aiuti per famiglie e imprese» dice la Gelmini.

A pag. 7

Richieste via social

Rapito a 21 anni per un debito con gli spacciatori

PERUGIA Sequestrano un 21enne per un debito di droga della madre. Il riscatto chiesto via social. E accaduto a Perugia, il giorno dell'Epifania, dove due persone hanno catturato e legato il giovane e hanno chiesto i soldi alla mamma. «Mi hanno buttato in un'auto e costretto a fare un appello per avere i soldi» il racconto del giovane. I due sequestratori, un 27enne di Perugia e un 25enne di Assisi sono stati arrestati con accuse gravissime: sequestro di persona, estorsione aggravata, detenzione di armi e droga.

Priolo a pag. 12

CADICIOC®

Buonissimi snack funzionali che ti aiutano a **dimagrire** e a **regolarizzare** il tuo intestino.

Disponibile in farmacia

Una merenda dolce per piccoli e grandi golosi!

Tavolette da: 20g - 100g

www.cadigroup.eu CADIGROUP® shop.cadigroup.eu

Il Segno di LUCA

L'ARIETE IN CERCA DI APPOGGI

Il tuo temperamento ricorda un po' i cavalieri della tavola rotonda, pronti a partire lancia in resta alla difesa di donzelle vittime di soprusi. Forse però oggi sei tu ad aver bisogno dell'aiuto di una di queste damigelle fragili e spaventate. Per te non è facile ribaltare i ruoli e potresti cadere nell'errore di rifiutare il suo intervento. Per una volta sarà meraviglioso lasciare che sia lei a salvarti.

MANTRA DEL GIORNO
Guardare il mondo da una prospettiva opposta è illuminante.

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 Bialli di Roma - vol. 3 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 5,90 (solo Roma); La Roma di Alberto Sordi • € 5,90 (solo Roma); "Gli chef la cucina romana" • € 3,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 20 febbraio 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Manca manodopera

Riviera, l'appello degli hotel ai giovani «Venite a lavorare qui»

Oliva e Barnabè nel Fascicolo Regionale



Emilia Romagna

Gas, trivelle ok «Rilanciamo tante imprese»

Tazzari nel Fascicolo Regionale



Bollette, solo un taglietto da 20 euro

Il governo stanziava quasi 8 miliardi contro il caro energia, ma alle famiglie ne vanno 2,7. Così il beneficio finale mensile è minimo. Le associazioni dei consumatori: il gas costerà agli italiani 1.500 euro in più all'anno, mentre il rincaro per la luce è di 800

Perego
a pagina 11

Il rischio della nostalgia

Non c'è più la Bologna di una volta?

Michele Brambilla

Non c'è più la Bologna di una volta! È il ritornello che si sente quasi ogni giorno, e soprattutto ogni sera, nelle piazze, nei bar, nelle case dei bolognesi. E perfino sui social. Ieri abbiamo chiesto, sulle nostre pagine Facebook e Instagram, di commentare l'intervista a Francesco Guccini che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi: un'intervista in cui il Maestro, parlando della scomparsa di Paolo Pagani della Trattoria Vito, ricordava le notti in osteria con Lucio Dalla, Luca Carboni, e tanti altri artisti e amici. «Sono finiti da un pezzo, quei tempi!», «E com'erano belli i nostri anni Settanta e Ottanta, a Bologna!». Non ce n'è uno che non abbia detto così.

Continua a pagina 2

IN UCRAINA SI SPARA: UCCISI DUE SOLDATI, RAZZI CONTRO UN MINISTRO TEST MISSILISTICI DI PUTIN. SANZIONI, EFFETTI PESANTI PER ITALIA E UE



Esercitazioni congiunte fra russi e bielorusi: a est soffiano minacciosi venti di guerra

FERMATEVI!

Servizi da pag. 3 a pag. 5

DALLE CITTÀ

Bologna, addio al porta a porta

Differenziata, più cassonetti in centro storico 'Lite' sul colore

Rosato in Cronaca

Bologna, Fdi all'attacco

Cittadinanza agli stranieri, boom di pratiche

Servizio in Cronaca

Basket Coppa Italia

La Virtus non regge i colpi di Sanders Tortona in finale

Servizio nel QS



Bologna, abbandonati fusti con reperti medici

Quei corpicini buttati via Il capannone dell'orrore

Tempera a pagina 7



Intervista a Dino Zoff: 80 anni ma non mi lamento

«Ho parato anche il Covid Volevo fare il meccanico»

Turrini alle pagine 14 e 15

CHRISTIAN DOMINICI

SOS IVA

CHRISTIAN DOMINICI

VENDI ON LINE IL TUO CREDITO IVA CON NOI!

www.sosiva.it

Christian Dominici SpA a socio unico OAM M484 Capitale sociale euro 1.200.000,00= i.v.
Via San Vittore 7 - 20123 Milano f @

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

DOMENICA 20 FEBBRAIO 2022
IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 43, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

TRA LIGURIA E PIEMONTE RETI ANTI PESTE SUINA
Barriera lunga 200 chilometri:
nasce la zona rossa per i cinghiali

DELL'ANTICO E MEDIO / PAGINA 23



CONSUMI IN CALO PER DIETE E LOCKDOWN
La focaccia riscatta il pane in crisi
I fornai liguri puntano sull'export

VIANI / PAGINA 14



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Interni	Pagina 15
Economia-Matrimo	Pagina 16
Genova	Pagina 18
Cinema-Tv	Pagina 38/40
Xt	Pagina 41
Sport	Pagina 44

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

UNA PICCOLA VITTORIA NEL MARE DELL'INGIUSTIZIA

Nel luglio dello scorso anno nella provincia veneta fu trovato in un fosso un cittadino di origine pakistana mezzo morto di botte; da lì i carabinieri risalirono a una falsa cooperativa che operava all'interno di una tipografia costringendo i lavoratori di origine straniera, prevalentemente richiedenti asilo, in un regime di vera e propria schiavitù, chi si ribellava faceva la fine del pakistano trovato nel fosso. L'azienda tipografica in questione è una delle più grandi d'Europa, stampa intorno ai 200 milioni di libri l'anno e lo fa per quasi tutti gli editori presenti sul mercato. A qualcuno parve un grave scandalo scoprire che la letteratura e la saggiistica, anche le più politicamente impegnate, e i loro autori e editori, anche i più eticamente immacolati, dovessero servirsi per arrivare ai lettori del lavoro di schiavi. **SEQUE / PAGINA 13**

LA VERTENZA

Marco Menduni

Così Grafica Veneta ha assunto e risarcito i forzati dei libri

Per mesi è stato muro contro muro. Invece è arrivato l'accordo per la vertenza di Grafica Veneta: assunzioni e risarcimenti per i lavoratori stranieri che, era l'accusa dei pm, erano stati sfruttati, minacciati, vessati. Al limite dello schiavismo. A far deflagrare il caso, le parole dello scrittore Maurizio Maggiani sul Secolo XIX nell'agosto scorso. Un sussulto di dignità civile che ha attirato anche l'attenzione del Pontefice. **L'ARTICOLO / PAGINA 13**

SALE LA TENSIONE NEL DONBASS. COLPI DI ARTIGLIERIA ED ESPLOSIONI: UCCISI DUE SOLDATI DI KIEV. SPARI CONTRO IL MINISTRO DELL'INTERNO

Ucraina, invasione alle porte Il G7 a Putin: ferma le truppe

Gli ucraini si mobilitano: «Non ci arrenderemo mai». Francia e Germania richiamano i connazionali

IL CAPITANO BLUCERCHIATO SEMPRE PIÙ HIGHLANDER: «GIORNATA PERFETTA»



Quagliarella stende l'Empoli 2-0 Doppietta e 100 gol con la Samp

Fabio Quagliarella esulta e saluta la Sud **ARRICHIELLO E BASSO / PAGINE 44 E 45**

Tensione sempre più alta alle porte dell'Ucraina, accerchiata dalle truppe russe: registrati colpi di artiglieria ed esplosioni nel Donbass. Il G7 chiede a Putin di ritirare le truppe. Il popolo ucraino si mobilita, mentre Francia e Germania richiamano i connazionali. **SERVIZI / PAGINE 2-5**

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

IL NON SENSO DI UNA GUERRA CHE SI AVVICINA

Si approssima, a meno che si avveri qualche speranza sempre più fiavole, un evento bellico come l'Europa non ne ha più conosciuti da quasi ottant'anni. E la vera domanda da farsi è: che cosa spinge un capo di Stato che si suppone razionale a scatenare una simile tempesta, con risultati che possono essere disastrosi anche per il suo Paese, e per lui stesso? Se la Russia temesse davvero l'avvicinarsi della Nato ai suoi confini tratterebbe la cosa per vie diplomatiche e riservate. **SEQUE / PAGINA 15**

ROLLI



IMPENNATA DEI COSTI ANCHE PER LA MOBILITÀ ELETTRICA

Caro bollette, resta l'incubo Conto finale da 33 miliardi

Le preoccupazioni sul caro energia rimangono in primo piano nonostante le misure di alleggerimento di luce e gas da 6 miliardi appena decise dal governo con il decreto approvato venerdì scorso. Il conto resta molto salato e, secondo alcuni calcoli, l'extra costo da pagare rimane di 33,8 miliardi: 8,9 sulle spalle delle famiglie e 24,9 su quelle delle aziende. E gli aumenti arrivano anche per la mobilità elettrica. **6. FERRARI E RICCIÒ / PAGINE 8, 10 E 11**

LA LEGA E IL GOVERNO

Mario De Fazio / PAGINA 6

Rixi: «Alla Liguria risorse per 40 progetti Sostegno ai balneari»

Edoardo Rixi, deputato e responsabile Infrastrutture della Lega, spiega il ruolo del suo partito nella partita del decreto Energia.

LA MENTE E LA PERCEZIONE DEL TEMPO

Facciamo surf sul presente e scopriamo l'oro che è in noi

PAOLO MILONE

Il presente è un'onda di un quarto di secondo che si spande nell'universo, talvolta capita di riuscire a cavalcarla: facciamo surf sul presente. L'oro che scopriamo è la bella sensazione di essere una totalità, senza altri pensieri. **L'ARTICOLO / PAGINA 41**



LE TESTIMONIANZE DI CANTANTI E AMICI

Nostalgia di Lucio Dalla, dieci anni senza le sue magie

CARLO MASSARINI

Dallamela. Nel mio archivio l'ho catalogata così, quella foto in cui Lucio si mette una mela sulla testa e col dito sembra indicare «guarda qui, scatta». Quella immagine, per me, è Lucio Dalla. **L'ARTICOLO E IL RICORDO DI BERSANI, CARBONI, RONE E SANGIORDI / PAGINE 42-43**



AURUM
OPINIONE PROFESSIONALE FINCO AUTOCALCOLI DELLA BANCA STORICA

COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

AURUM
OPINIONE PROFESSIONALE FINCO AUTOCALCOLI DELLA BANCA STORICA

COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Teo Luzi,
Comandante
Generale
dei Carabinieri

A tavola con
Teo Luzi
«Prossimità
e vicinanza:
la mafia finirà,
deciso
il fattore culturale»

di Paolo Bracco — a pagina 10



Domenica

COPERTINA
PROFILI E
AMORI DEI MIEI
MIGLIORI AMICI

di Amartya Sen
— a pagina 7



TERZA PAGINA
GIANGIACOMO
FELTRINELLI:
ARMATEVI
E ANDATE
IN LIBRERIA

di Tommaso Munari
— a pagina 11



Viaggi 24

Regno del deserto
Arabia Saudita,
tra dune
e grattacieli

di Luca Bergamin
— a pagina 15



Lunedì

Novità ed esempi
Così da marzo
cambia
la busta paga

— Domani in edicola

Due ostacoli sulla ripartenza italiana

Pil e crisi demografica

Il rimbalzo 2021 non basta:
il Paese penultimo nella Ue
per recupero del pre covid

L'anno scorso nascite
verso il minimo storico
a quota 390mila l'anno

Il rimbalzo 2021 del Pil e le stime Ue per il 2022 collocano l'Italia nei piani alti della ripresa in Europa. Ma se si allarga l'arco temporale la ritroviamo in fondo alla classifica: penultima nell'Eurozona nel recupero dei livelli pre-Covid; e ultima con la Grecia a non aver ripreso i livelli del 2007. Non giova certo al recupero di competitività la crisi demografica in atto, accentuata dal Covid: nel 2021 l'Italia sotto la soglia di sopravvivenza delle 400mila nascite annue.
Trovati, Marconi, Foglietti
— pagine 4-5 con l'analisi di **Rosina**

ALL'INPS UN TERZO DELLE DOMANDE ATTESE

Assegno unico, avvio al rallentatore

Massara, Pizzin — a pag. 8

Caro energia, sul gas più estrazioni e stoccaggi ma anche più divieti

Strategia bicifala

Il piano del governo: rilancio delle estrazioni fino a 5 miliardi di metri cubi

Due obiettivi in contraddizione. Il piano per ridurre i costi energetici italiani, piano approvato venerdì dal Consiglio dei ministri, dice di

aumentare l'estrazione nazionale di metano. Non dice i dettagli di quanto e dove, ma si sa che punta a 2,5 miliardi di metri cubi l'anno in più con investimenti per 2 miliardi, facendo perno sui giacimenti del Canale di Sicilia. Al tempo stesso e in direzione opposta, il piano regolatore Pitesai sull'uso del sottosuolo pubblicato una settimana fa dal ministero della Transizione ecologica, riduce l'estrazione dai giacimenti nazionali.
Gilberto e Dominelli — a pag. 7

LO SPETTATORE

DALLA POLITICA NON SI SCAPPA

di Natalino Irti

Ma che cos'è mai questa "politica", da cui tutti, o quasi tutti, vogliono tenersi discosti? E così considerata malsana e corruttrice, che un'orgogliosa dichiarazione

del presidente del Consiglio dei ministri (l'umano orgoglio di quanti scelgono e costruiscono la loro strada) è stata piegata o interpretata a rifiuto della politica stessa?
— a pagina 9

SUPERBONUS

Cessione dei crediti: Cdp, Banco Bpm e Poste riaprono il mercato

Giuseppe Latour — a pag. 6

VIA NAZIONALE

Banca d'Italia: con enti e fondi pensione via alla riforma dell'azionariato

Marco lo Conte — a pag. 11

LA CRISI UCRAINA

Putin testa il supermissile G7: Mosca sceglie la diplomazia

Antonella Scotti — a pag. 3

Esercitazioni. Il lancio ieri di un missile russo Iskander-K durante l'esercitazione della forza di deterrenza strategica Grom-2022 in un luogo indefinito in Russia

IL VERTICE DI MONACO
Scholz guida il fronte del dialogo
Isabella Bufacchi — a pag. 2

LE RITORSIONI
La strategia Usa delle sanzioni funziona a metà
Marco Valsania — a pag. 2

IL RAPPORTO IISS
Armi, la Russia rischia centinaia di miliardi
Nicol Degli Innocenti — a pag. 3

LA TENSIONE IN UCRAINA

EUROPA
SUL FILO TRA
PROTEZIONE
E DEMOCRAZIA

di Sergio Fabbrini

Ci sono più di amila chilometri tra Kiev e Lussemburgo, ma le vicende dell'ultima settimana le hanno rese inaspettatamente vicine. A Kiev, c'è un confronto militare tra due visioni della sicurezza europea, a Lussemburgo c'è stato un confronto giuridico tra due modelli di politica europea. Vale la pena di capire le connessioni tra i due confronti. Partiamo da Kiev. L'Ucraina è diventata il terreno di scontro tra due visioni della sicurezza europea. Il presidente russo Vladimir Putin è determinato a costruire un equilibrio geostrategico basato su "sfere di influenza", con il suo Paese che ritorna ad esercitare il ruolo di grande potenza continentale. Per Putin, l'obiettivo è portare l'Ucraina sotto il controllo della Russia, da cui si era ufficialmente allontanata nel 1996. Per Putin, la sicurezza del continente europeo consiste nella spartizione di quest'ultimo in due blocchi, come durante la Guerra Fredda.
— Continua a pagina 9

MERCATO GLOBALE

LA FATICOSA
RIPRESA
DEL LAVORO

Secondo l'Organizzazione mondiale del lavoro (Oml) la ripresa del mercato del lavoro globale dallo shock pandemico sarà lenta e incerta. Nel 2021 il numero di ore lavorate è salito del 5,9% rispetto al 2020, pari a 7,5 miliardi di ore in più a settimana. Il divario residuo rispetto al 2019 dovrebbe essere riassorbito nel 2022 ma, considerando anche la crescita della popolazione, quest'anno le ore lavorate a livello globale resteranno ancora il 2% sotto il trend pre-Covid. La ripresa del 2021 è stata molto disomogenea tra i vari Paesi, ed è stata fortemente influenzata dalla loro ricchezza e, quindi, dalla possibilità di varare stimoli fiscali adeguati e di accedere alla vaccinazione.
— Continua a pagina 12

PENSA SOSTENIBILE, INVESTI NEL FUTURO

scopri la green economy italiana su bit.ly/fb29sole24ore

FOREVERBAMBU
CONFINDUSTRIA
CISAMBIENTE
ASSOCIATO

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 20 febbraio 2022
Anno LXXVIII - Numero 50 - € 1,20
Sant'Eusebio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclorata Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ABBIAMO SPESO 20 MILIARDI IN TRE ANNI

Reddito di nullafacenza

Publicato il rapporto dell'Inps su numeri e costi della misura di sostegno voluta dai grillini

Erogato a 2 milioni di famiglie Il 70% delle quali vive ancora di quello: altro che incentivo

L'aiuto per entrare nel mondo del lavoro è diventato sussidio E in troppi si accontentano

Il Tempo di Osho

I partiti tornano sui banchi di scuola



"Oggi c'ho 'n'interrogazione alla Camera e 'n me ricordo 'n cazzo"

De Leo a pagina 4

DI FILIPPO CALERI

Dopo tre anni, il responso sull'utilità e il valore del Reddito di cittadinanza è chiaro. Se l'assegno è stato un fondamentale supporto contro la povertà (amplificata dalla pandemia) e ha dunque raggiunto il primo obiettivo dichiarato da chi lo ha fortemente voluto: i grillini, così non è stato per il secondo obiettivo. (...)

Segue a pagina 3

In stand-by pure il tema delle pensioni Fisco, scuola e multe no vax Tutti i flop di SuperMario

Solimene a pagina 4

Il ministro Bianchi: pochi insegnanti L'Italia non è un Paese per professori di matematica

Conti a pagina 9

Stasera Udinese-Lazio Due ragazzini salvano una brutta Roma Col Verona finisce 2-2



Austini, Biafara, Salomone e Zotti da pagina 28 a 30

Linea A «ridotta» causa manutenzione da giugno per un anno e mezzo. La B da aprile per 90 giorni La metro chiude alle 21, per diciotto mesi

L'Anac sul Ponte della Scafa «Costi alle stelle perché i calcoli erano sbagliati»

Storace a pagina 14

Per linea A e linea B della metropolitana di Roma arriva un altro periodo di dolori. Causa lavori di manutenzione la linea B chiuderà anticipatamente alle 21 da aprile a giugno. La linea A sempre alle 21, per 18 mesi da giugno. Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti di Roma Eugenio Patané.

Filippi a pagina 15

Emergenza nella Capitale Nei pronto soccorso mancano 360 medici

Sbraga a pagina 16

la S TORACIATA
Se assalti la Cgil ti fai almeno quattro mesi di galera. Se assalti la Confindustria un premio

il GUSTO di AVERE PERSONALITÀ
COLAVITA Season your world

Lo scoop de Il Tempo del 7 dicembre scorso La «nostra» Gioconda non sarà esposta... per ora

DI VALERIA DI CORRADO

L'Italia è proprio la «terra dei cachi», quella che cantava Elio e le Storie Tese (la citazione è d'obbligo). La terra dei parcheggi abusivi, degli applausi abusivi, delle villette abusive e persino degli scoop abusivi. (...)

Segue a pagina 2



LA NAZIONE

DOMENICA 20 febbraio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Sindaci e vescovi sul Mediterraneo

Firenze, i giorni della pace
Settimana da capitale
Attesa per il pontefice

Moschella nel Fascicolo Regionale



Il bambino siriano a Siena

Mustafa operato
alle Scotte
«Sta bene»

Capanni nel Fascicolo Regionale



Bollette, solo un taglietto da 20 euro

Il governo stanZIA quasi 8 miliardi contro il caro energia, ma alle famiglie ne vanno 2,7. Così il beneficio finale mensile è minimo. Le associazioni dei consumatori: il gas costerà agli italiani 1.500 euro in più all'anno, mentre il rincaro per la luce è di 800

Perego
a pagina 11

Il papa e i presidenti a Firenze
Istituzioni in crisi
Il vuoto riempito
dai grandi simboli

Agnese Pini

Quanto contano e quanto bastano, oggi, i simboli? Propongo la domanda alla vigilia di un appuntamento che per Firenze ha un sapore epocale: da mercoledì a domenica arriveranno in città il papa, il presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, 65 sindaci da tre continenti, tralasciando per brevità un lungo elenco di ministri e porporati. L'occasione è la Conferenza dei sindaci e dei vescovi del Mediterraneo, che La Pira inventò nel 1955, e di cui oggi Nardella raccoglie l'eredità, con un evento che almeno per una breve parentesi riempirà di contenuti necessari e altissimi - laici, civili, religiosi - il vuoto di certezze e la fragilità di prospettive dentro cui ci troviamo immersi.

Continua a pagina 2

IN UCRAINA SI SPARA: UCCISI DUE SOLDATI, RAZZI CONTRO UN MINISTRO
TEST MISSILISTICI DI PUTIN. SANZIONI, EFFETTI PESANTI PER ITALIA E UE



Esercitazioni
congiunte
fra russi
e bielorusi:
a est soffiano
minacciosi
venti
di guerra

FERMATEVI!

Servizi da pag. 3 a pag. 5

DALLE CITTÀ'

Firenze

Carrai e Open
La Cassazione
annulla i sequestri

Servizi nel Regionale e in Cronaca

Fiorentina

Viola in campo
alle 12.30
contro l'Atalanta

Servizi nel Qs

Il lettore

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



Bologna, abbandonati fusti con reperti medici

Quei corpicini buttati via
Il capannone dell'orrore

Tempera a pagina 7



Intervista a Dino Zoff: 80 anni ma non mi lamento

«Ho parato anche il Covid
Volevo fare il meccanico»

Turrini alle pagine 14 e 15

CHRISTIAN DOMINICI

SOS IVA

CHRISTIAN DOMINICI

VENDI ON LINE
IL TUO
CREDITO IVA
CON NOI!

www.sosiva.it

Christian Dominici SpA a socio unico OAM M484 Capitale sociale euro 1.200.000,00= I.v.
Via San Vittore 7 - 20123 Milano f @



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 43

Domenica 20 febbraio 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

REPORTAGE

Con gli ucraini sotto le bombe nel Donbass

Putin guida le manovre e testa missili nucleari
Zelensky: il mio Paese fa scudo all'Ue
Giallo sui video delle evacuazioni da Donetsk

L'editoriale

Il ritorno della Grande Madre Russia

di Maurizio Molinari

Con il lancio di missili nucleari "a fini di esercitazione" il presidente russo Vladimir Putin ha gettato tutto il peso del proprio arsenale strategico - il secondo più grande al mondo - a sostegno della sua posizione sulla crisi in Ucraina. Si tratta di due specifiche richieste avanzate dal Cremlino: alla Nato affinché si impegni a non estendersi ulteriormente verso Est ed al governo di Kiev affinché applichi gli accordi di "Minsk II" del 2015 sull'autonomia delle autoproclamate Repubbliche popolari russofone del Donbass ucraino, Donetsk e Lugansk.

● continua a pagina 23



dal nostro inviato
Paolo Brera

NOVOLUGANSK

Ti escono parolacce che non sapevi di conoscere, quando ti sparano addosso. Piovono pezzi d'artiglieria, si leva il fumo a sinistra, ecco un boato a destra, «cavolo questo era proprio vicino». La botta squassa la terra, la terra fa tremare le gambe.

● a pagina 10 con i servizi di Castelletti, Mastrobuoni e Steinmann ● alle pagine 11 e 13



Il primo soccorso Un'infermiera si riposa appoggiata all'ambulanza

FABIO FRUSTACI/ANSA

Sanità, due anni di Covid ci sono costati 24 miliardi

Il ministro Speranza: useremo la mascherina al chiuso anche dopo il 31 marzo

Il racconto

Siamo cambiati adesso serve crescere

di Gabriele Romagnoli

Due sono i principali fattori di cambiamento nella vita umana: il tempo e il trauma. Che cosa siano in grado di provocare non è prevedibile.

● alle pagine 37 e 39

Il commento

Il ritardo più grave è stato nelle scuole

di Luca Ricolfi

Di errori ne sono stati commessi tanti. Quello che più colpisce, però, è che le autorità politico-sanitarie quasi mai li abbiano usati per correggere il tiro.

● a pagina 40

Il Quirinale



Mattarella in tour tra chi soffre dal sisma a Corviale

di Concetto Vecchio
● a pagina 9

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare



LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per i sintomi dei disturbi di ansia lieve e per favorire il sonno.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il Pagine Gialle. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Anche il tuo farmacista. Tel. 02/961022

A. MENARINI

Lo sport



Addio lanterne rosse i Giochi lasciano l'Asia ora tocca agli europei

di Emanuela Audisio
● a pagina 22

Il festival



Achille Lauro vince a San Marino e va all'Eurovision

di Assante e Marrese
● a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Oggi su Specchio "Ciao, come sto?" noi e i social, un popolo di esibizionisti GUIDO GIOVANNARDI, VITTORIO LINGIARDI E GIANLUCA NICOLETTI



Gimbo Tamberi La mia notte con le stelle Nba a Tokyo avevo meno paura, e che schiacciata IL RACCONTO DI GIANMARCO TAMBERI - PAGINA 19



LA STAMPA



DOMENICA 20 FEBBRAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N. 50 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1, COMMA 1, DCG-TO ■ www.lastampa.it

GNN

EDITORIALE

CONSEGUENZE ECONOMICHE DI UNA GUERRA SENZA VINCITORI

MASSIMO GIANNINI

Assuefatti a ogni orrore, immersi nell'irrealità virtuale, osserviamo la guerra che avanza come fosse l'ennesima serie di Netflix. Non ci scuotono le granate Aqs e Spg che piovono nei cieli del Donbass. Non ci inquietano i colpi di mortaio che fischiano più a Nord, verso il confine bielorusso. Non ci sconvolge l'immagine forse più agghiacciante di questa "ora più buia": lo Zar Putin, insieme ai suoi generali, che dagli schermi della "situation room" al Cremlino osserva orgoglioso l'esercitazione dei missili nucleari ipersonici Kinjal e Zircon, che lui stesso definisce "invincibili". L'Orso russo gonfia i muscoli e li mostra al pianeta. Lo fa ogni anno, ma stavolta la prova di forza atomica è anticipata a febbraio, com'era accaduto solo nel 2014. Sarà stato un caso, ma di lì a poco i tank marciarono sulla Crimea.

Ora tocca all'Ucraina. Dopo giorni di strappi militari e ricicature diplomatiche, siamo arrivati davvero a un passo dal baratro. Mettiamo pure da parte l'essenza del problema, e cioè il rifiuto etico della guerra. In termini di puro buon senso politico ed economico, una guerra contro l'ex repubblica sovietica guidata da Zelensky non "conviene" a nessuno. Eppure, l'inerzia dei fatti dimostra invece che una guerra è possibile, e a questo punto addirittura probabile. I potenti della terra, riuniti a Monaco per la conferenza sulla sicurezza, sembrano propensi a non ripetere oggi lo stesso errore che commisero nel settembre del '38, quando in quella stessa città lasciarono che il Führer, annessi i Sudeti, depositasse le sue uova avvelenate nel cuore d'Europa.

CONTINUA A PAGINA 23

ZELENSKY AL VERTICE DI MONACO: SIAMO LO SCUDO DELL'EUROPA, AIUTATECI O FAREMO DA SOLL. POI SARÀ TROPPO TARDI

Si spara, primi morti in Ucraina

Colpi di artiglieria ed esplosioni nel Donbass. E Putin esibisce i missili balistici in un'esercitazione

IL COMMENTO

Se la diplomazia russa parla come don Corleone ANNA ZAFESOVA

Non vorrei ricorrere al gergo, ma abbiamo un codice, se un ragazzo dice una cosa, il ragazzo poi la fa. La frase di Lavrov è passata quasi inosservata nei media internazionali, anche perché tradotta suona abbastanza scontata. - PAGINA 4

IL REPORTAGE

Hacker, sarte e medici la doppia vita in trincea MONICA PEROSINO

Ci sono casalinghe che «ricamano» reti con strisce di stoffa per mimetizzare auto e barrierte e, nei week-end, imparano a costruire molotov. Ci sono i medici che, finito il turno in ospedale, danno lezioni di primo soccorso nei centri di quartiere. - PAGINA 3



USKI AUDINO E ALTRI SERVIZI - PAGINE 2-5

SERGEI GUPINSKY/AFP

LO SCENARIO

Lo Zar ha quattro vie per mostrare i muscoli ALBERTO SIMONI

Putin ha quattro opzioni a disposizione. Si va da un'offensiva su larga scala ad azioni di guerriglia e disinformazione. Senza trascurare l'ipotesi del blocco dell'economia, impedendo l'export di grano grazie alle navi nel Mar Nero. - PAGINA 5

LA GEOPOLITICA

Prodi: Mosca e la Nato un'autentica ossessione FABIO MARTINI

Il Pd lo hanno chiamato per una «lectio magistralis» sui destini del mondo, Romano Prodi in collegamento dalla sua casa di Bologna si è schermato con Enrico Letta ma poi il Professore ha spiazzato gli «allievi» con una lezione su Russia e Cina. - PAGINA 7

LA POLITICA

Ora per Draghi arriva il nodo del Mes i timori di un nuovo strappo della Lega

ILARIO LOMBARDO

Sta per tornare in scena il Mes. E sarà un altro fronte parlamentare bollente, un altro test di tenuta per la maggioranza di governo, un'altra sfida ai nervi di Mario Draghi. Qualche giorno fa, al Tesoro, Daniele Franco si lamentava delle difficoltà che l'esecutivo incontrerà alle Camere sul Fondo creato per soccorrere i Paesi europei in crisi. - PAGINA 9

L'ANALISI

UEE PATTO DI STABILITÀ COSA RISCHIA L'ITALIA

VERONICA DE ROMANIS

Uno dei temi in agenda al Consiglio europeo del 10 marzo riguarda la revisione delle regole di bilancio. Ossia quell'insieme di norme che limitano il disavanzo. - PAGINA 23

LA SCUOLA

Gli studenti e le proteste in piazza perché noi adulti dobbiamo dirvi grazie

NICOLA LAGIOIA

In Italia scende in piazza una generazione di ragazzi responsabili, seri, appassionati, lungimiranti, costretti a confrontarsi con una legione di adulti spesso caotici, impreparati, trionfi, arroganti, annessi in un narcisismo piuttosto disperato. Quando ho visto le forze dell'ordine caricare gli studenti in tante città. Sto coi ragazzi, mi scandalizzano gli adulti, lotto contro me stesso. - PAGINA 15

LA POLEMICA

QUELLA PROF CADUTA SULLA VIA SALARIA

MICHELA MARZANO

«Ma che stai sulla Salaria?». La frase dell'insegnante di Roma la conosciamo, e anche chi non è romano è al corrente che la Salaria è una delle strade più battute da lucciole e clienti. - PAGINA 24

I CANTANTI E GLI AMICI RICORDANO DALLA

Caro Lucio ti scrivo, ci manchi da dieci anni

CARLO MASSARINI

Dall'amela. Nel mio archivio l'ho catalogata così, quella foto in cui Lucio Dalla all'improvviso si mette una mela sulla testa, in equilibrio perfetto, e col dito sembra indicare «guarda qui, scattata». È il settembre del 1977, e siamo su un terrazzino nella vecchia Roma, scattando per un servizio di copertina di Popster. La mela compare dal nulla. - PAGINE 20-21



GLI INTERVENTI

- Un uomo curioso e sensibile **Samuele Bersani**
- Con lui giocavo con la vita **Ron**
- Canto per sentirlo vicino **Gianni Morandi**
- La salvezza in una canzone **Giuliano Sangiorgi**

Sant'Anna
L'ACQUA. LA NOSTRA ORIGINE.
shop.santanna.it

NOBIS ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it



Primo Magazine

Primo Piano

Il futuro parte con la Blue Economy

19 febbraio 2022 - L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che gestisce i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, ha organizzato per mercoledì 23 febbraio alle ore 15, l' evento "Porti di ROMA CAPITALE del Mediterraneo. Il futuro parte con la Blue Economy". Si tratta di un confronto con gli stakeholder per riaffermare il ruolo di Civitavecchia come porto della Capitale, recentemente riconosciuto ufficialmente anche dall' Unione Europea come "Porto Core", per il valore che la Blue Economy riveste nella ripresa e ripartenza di Roma, del Lazio e del Sistema Paese. Ne parleranno in una tavola rotonda: Pino Musolino, Presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Angelo Camilli, Presidente Unindustria - Marcello Di Caterina, Vice Presidente ALIS - **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoporti** - Massimo Martinelli, Direttore Il Messaggero - Roberto Saliola, Presidente Manageritalia Lazio. Concluderà i lavori Nicola Zingaretti Presidente Regione Lazio mentre la tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista Cristina Gazzellini di Civonline.it L' incontro sarà aperto con la presentazione del video istituzionale dei Porti di Roma e del Lazio, realizzato da Coming Soon Service.

L' evento, organizzato in collaborazione con Adnkronos Comunicazione, si terrà presso la Sala Vittoria Colonna (Via Vittoria Colonna, 11 - Roma) e sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook di Porti di Roma e del Lazio. ;



Terzo Binario

Primo Piano

"Porti di Roma Capitale del Mediterraneo", tavola rotonda in diretta streaming

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che gestisce i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, ha organizzato per mercoledì 23 febbraio alle ore 15, l' evento "Porti di ROMA CAPITALE del Mediterraneo. Il futuro parte con la Blue Economy". Si tratta di un confronto con gli stakeholder per riaffermare il ruolo di Civitavecchia come porto della Capitale, recentemente riconosciuto ufficialmente anche dall' Unione Europea come "Porto Core", per il valore che la Blue Economy riveste nella ripresa e ripartenza di Roma, del Lazio e del Sistema Paese. Ne parleranno in una tavola rotonda: Pino Musolino, Presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Angelo Camilli, Presidente Unindustria Marcello Di Caterina, Vice Presidente ALIS **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoporti** Massimo Martinelli, Direttore Il Messaggero Roberto Saliola, Presidente Manageritalia Lazio Concluderà i lavori: Nicola Zingaretti Presidente Regione Lazio La tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista Cristina Gazzellini di Civonline.it L' incontro sarà aperto con la presentazione del video istituzionale dei Porti di Roma e del Lazio, realizzato da Coming Soon Service. L' evento, organizzato in collaborazione con Adnkronos Comunicazione, si terrà presso la Sala Vittoria Colonna (Via Vittoria Colonna, 11 - Roma) e sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook di Porti di Roma e del Lazio. Info e accrediti: Ufficio Stampa e Comunicazione AdSP MTCS - ufficiostampa@portidiroma.it - tel. 0766366236 - 0766366316 Adnkronos Comunicazione - meetings@adnkronos.com - tel. 065807516 Pubblicato sabato, 19 Febbraio 2022 @ 09:20:34 © RIPRODUZIONE RISERVATA.



"Porti di Roma Capitale del Mediterraneo", tavola rotonda in diretta streaming

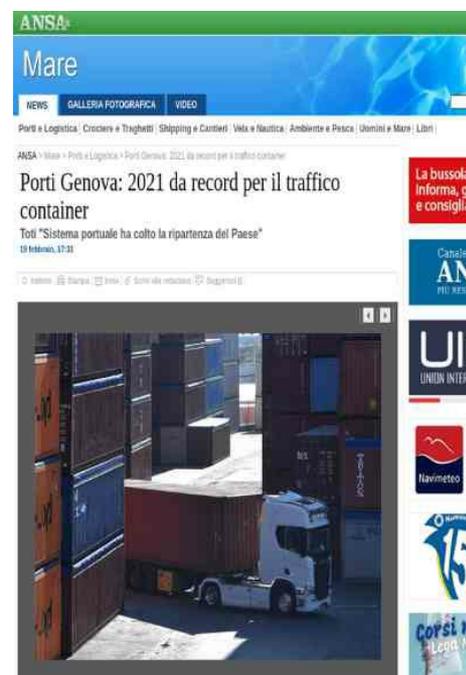
sabato, 19 Febbraio 2022 | 0 commenti



Porti Genova: 2021 da record per il traffico container

Toti "Sistema portuale ha colto la ripartenza del Paese"

(ANSA) - GENOVA, 19 FEB - Per il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale (Genova, Savona, Vado ligure) il 2021 ha segnato il record nel traffico contenitori con 2.781.112 teu, il 10,3% in più del 2020. Un risultato raggiunto nell' anno in cui Vado Gateway ha concluso la fase di startup e Calata Bettolo i primi dodici mesi di piena attività nel porto di Genova. "E' stato un anno di netta ripresa per i ports of Genoa che hanno sostanzialmente recuperato rispetto al periodo pre-pandemia" ha spiegato il presidente Paolo Emilio Signorini: "Ed è stato l' anno più alto di sempre nella movimentazione dei container". Sempre a proposito di container il sistema del Mar ligure Occidentale nei primi 9 mesi del 2021 ha registrato la crescita più consistente (+17,4%), insieme con Barcellona (+30,84%), rispetto ai porti del Northern range. Restano indietro le rinfuse liquide: petrolio e oli minerali (-14% sul 2019 e +11,5% sul 202). I traghetti, quasi 1,9 milioni di passeggeri, hanno colmato solo il calo del periodo più pesante della pandemia (+41,6% sul 2020 ma ancora -25% rispetto al 2019) e il settore crociere pure in recupero resta ancora lontano dai livelli 2019: il totale passeggeri crociere fra Genova e Savona è 591.391, +186,1% rispetto al 2020, ma ancora -70,7% rispetto al 2019. Positivo il commento del presidente della Regione Giovanni Toti. "Il sistema portuale di Genova e Savona/Vado conferma di aver colto in pieno la ripartenza della Liguria e del Paese. Il porto di Genova resta lo scalo più importante a livello nazionale e uno dei principali a livello europeo. È fondamentale rendere i nostri porti sempre più capaci di competere a livello internazionale, penso per esempio ai vantaggi che porterà la nuova diga". (ANSA).



Depositi chimici: il Pd aderisce al ricorso al Tar, l' assessore Maresca:

Non si placano le polemiche sul tema caldo dello spostamento dei depositi chimici da Multedo alla zona portuale su ponte Somalia a Sampierdarena. Dopo il botta e risposta a distanza tra il candidato del centrosinistra Ariel Dello Strologo e il sindaco Marco Bucci, il Partito Democratico ha annunciato l' adesione al ricorso al tar presentato dai cittadini di Sampierdarena, l' assessore allo sviluppo economico portuale e logistico Francesco Maresca ha poi replicato di 'mancanza di proposte' e 'strumentalizzazioni da campagna elettorale'. Gli esponenti del Partito Democratico genovese sono andati all' attacco della giunta: "La scelta di spostare i depositi chimici a Sampierdarena a ponte Somalia segna il fallimento della Genova meravigliosa da parte della giunta Bucci. Vince l' idea vecchia e superata di una città dove quartieri complicati, che hanno bisogno di grandi interventi di riqualificazione, possono diventare il luogo in cui collocare attività che non trovano spazio in altre aree della città". "L' individuazione del sito in cui trasferire i depositi costieri di Multedo - prosegue il Pd - è avvenuta senza alcun confronto con la città, con i Municipi competenti, con i suoi operatori economici e con i rappresentanti dei lavoratori, suscitando la comprensibile preoccupazione dei cittadini di Sampierdarena, allarmati per la compatibilità ambientale del dislocamento e per la tutela della sicurezza in relazione alla distanza dalle abitazioni. Numerosi operatori economici portuali hanno sollevato perplessità per una decisione in aperta contraddizione con lo sviluppo economico programmato dallo scalo genovese e che rischia di provocare conseguenze negative sul piano occupazionale, preoccupazione confermata anche dalle organizzazioni sindacali". Il Partito Democratico di Genova con i gruppi del Pd in Consiglio Comunale e in Consiglio Municipale Centro Ovest, per i motivi sopra espressi, ha quindi confermato la propria contrarietà al trasferimento dei depositi chimici a ponte Somalia, promuovendo e partecipando a diverse iniziative di informazione e di protesta a fianco dei cittadini. "Sosteniamo le ragioni del ricorso al Tar Liguria presentato dai cittadini di Sampierdarena - aggiunge il Pd - e abbiamo deciso di contribuire alle relative spese con una sottoscrizione e lanciando una raccolta fondi. Genova merita un diverso modello di rapporto tra città e **porto**. Su questo punto promuoveremo nelle prossime settimane una conferenza programmatica dedicata allo sviluppo del nostro scalo, alla sostenibilità ambientale, alle connessioni e alla sinergia con la città, con il coinvolgimento di operatori portuali, organizzazioni sindacali, associazioni di cittadinanza attiva, urbanisti, economisti e istituzioni". "Il futuro della città - concludono gli esponenti del Pd - non passerà da scelte calate dall' alto e da prospettive di sviluppo che guardano al passato. Siamo certi che il nostro candidato sindaco Ariel Dello Strologo rappresenterà una netta discontinuità con le scelte di questo ciclo amministrativo, puntando finalmente sulla condivisione delle decisioni



Genova Today

Genova, Voltri

con il territorio e sulla sostenibilità ambientale come volano della crescita economica e sociale". L' assessore allo Sviluppo economico portuale e logistico Francesco Maresca è poi passato al contrattacco: "Devo constatare che il Partito democratico, riunitosi con tutti gli esponenti cittadini in conferenza stampa, ha dimostrato di scegliere, ancora una volta, l' opzione perditempo. Non abbiamo sentito nessuna proposta, nessuna idea, ma solo fumosi annunci sul nulla, farciti di strumentalizzazioni infondate da campagna elettorale. Forse l' opzione perditempo era la migliore mediazione che hanno trovato nel Pd con l' opzione zero della decrescita felice degli alleati 5 Stelle che, forse non a caso, oggi non sono stati invitati nonostante abbiano il presidente Colnaghi alla guida del Municipio". "Inoltre - prosegue l' assessore Maresca - gli esponenti Pd hanno evocato una fantomatica conferenza programmatica, senza però dire che questa amministrazione ha già promosso, lo scorso anno, un serio dibattito condotto sotto la regia scientifica dell' Università di Genova oltre che incontri pubblici con la cittadinanza sia a Mulledo sia a Sampierdarena, dimostrando la piena volontà di confrontarsi a tutti i livelli con i territori e il mondo economico-portuale. Ricordo infine agli smemorati del Pd che questa amministrazione ha inaugurato la stagione del dialogo tra **porto** e città con un tavolo che presiedo per affrontare tutti gli aspetti della blue economy per trovare soluzioni condivise e ambientalmente sostenibili tra le attività portuali e i nostri quartieri".

Porto di Genova, nuovo record di container nel 2021

Numeri da record nel 2021 per il **sistema** portuale di Genova e Savona-Vado, lo ha reso noto il presidente della Regione Giovanni Toti, che commenta i numeri che riguardano l' **Autorità** di **sistema** del Mar Ligure Occidentale: "Conferma di aver colto in pieno la ripartenza della Liguria e del Paese: i dati del 2021 dicono che il principale polo portuale della nostra regione ha segnato un nuovo record per quanto riguarda la movimentazione di container, superando i 2 milioni 780mila Teu". I dati del 2021 parlano di un incremento dei volumi del 10,3% rispetto al 2020. Per quanto riguarda i passeggeri, i traghetti hanno fatto registrare una crescita del 41,6% rispetto al 2020. "Il porto di Genova - prosegue Toti - resta lo scalo più importante a livello nazionale e uno dei principali a livello europeo: in questi anni ci siamo impegnati costantemente per rendere sempre più competitivi gli scali della nostra regione. Adesso di fronte a noi si aprono importanti prospettive, e noi non ci faremo trovare impreparati. È fondamentale rendere i nostri porti sempre più capaci di competere a livello internazionale, penso per esempio alla nuova diga". "Non è un caso - conclude il presidente - che nella sua visita dei giorni scorsi a Genova il presidente del Consiglio Mario Draghi abbia voluto visitare di persona il porto della nostra città e i lavori che sono in corso al suo interno: proprio lì stiamo lavorando per costruire un pezzo del nostro futuro e dare nuove opportunità a noi e soprattutto alle generazioni future".



Porto Genova-Savona, 2021 da record

' Il sistema portuale di Genova e Savona/Vado conferma di aver colto in pieno la ripartenza della Liguria e del Paese : i dati del 2021 dicono che il principale polo portuale della nostra regione ha segnato un nuovo record per quanto riguarda la movimentazione di container, superando i 2 milioni 780mila TEU'. Così il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, che commenta i numeri che riguardano l' Autorità di sistema del Ligure Occidentale. I dati del 2021 parlano di un incremento dei volumi del 10,3% rispetto al 2020. Per quanto riguarda i passeggeri, i traghetti hanno fatto registrare una crescita del 41,6% rispetto al 2020. 'Il porto di Genova - prosegue Toti - resta lo scalo più importante a livello nazionale e uno dei principali a livello europeo: in questi anni ci siamo impegnati costantemente per rendere sempre più competitivi gli scali della nostra regione. Adesso di fronte a noi si aprono importanti prospettive, e noi non ci faremo trovare impreparati. È fondamentale rendere i nostri porti sempre più capaci di competere a livello internazionale, penso per esempio alla nuova diga'. 'Non è un caso - conclude il presidente - che nella sua visita dei giorni scorsi a Genova il presidente del Consiglio Mario Draghi abbia voluto visitare di persona il porto della nostra città e i lavori che sono in corso al suo interno: proprio lì stiamo lavorando per costruire un pezzo del nostro futuro e dare nuove opportunità a noi e soprattutto alle generazioni future'.

The screenshot shows the PrimoCanale.it website interface. At the top, it displays the date 'SABATO 19 FEBBRAIO 0022 16:20' and the temperature '13° C'. Below the navigation bar, the main headline reads 'Porto Genova-Savona, 2021 da record'. A sub-headline states: 'Toti festeggia: "Segno della ripartenza di Italia e Liguria"'. The article text is partially visible, starting with 'di Redazione porti' and 'sabato 19 febbraio 2022'. A 'TOP VIDEO' section is also present on the right side of the article preview.

Shipping Italy

Genova, Voltri

La genovese Bc Service rileva l' olandese Shipping Safety

Entrambe sono attive nella manutenzione, revisione e riparazione di dispositivi Life-saving appliances

Bc Service, azienda specializzata nella manutenzione, revisione e riparazione di dispositivi Life-saving appliances installati su imbarcazioni e grandi navi, nata a **Genova** nel 1942, ha rilevato Shipping Safety. Quest' ultima è una società olandese, attiva anche in Spagna, che offre lo stesso tipo di servizi. La notizia è riferita da New Deal Advisors, società di consulenza milanese che ha supportato Bc Service nella due diligence finanziaria con un team guidato dal partner Lorenzo Lavini. L' operazione, spiega la nota, rientra nella strategia di crescita dell' azienda che ha 'l' intento di ampliare in maniera consistente il mercato di riferimento' e di 'garantire maggiori servizi, consolidando il già solido posizionamento competitivo attuale'. Bc Service, che ora ha sedi anche a Miami, Shanghai e Singapore, ha avviato le attività a **Genova** nel 1942 con la realizzazione di barche e scialuppe e successivamente si è occupata tra le altre cose delle forniture per navi da crociera quali le Sun, Dawn, Crown, Regal Grand Princess, la Rotterdam e la Seven Seas Navigator. Dal 2011 ha allargato i suoi servizi anche all' offshore. Nel 2017 la società ha unito le forze con Cruise Trading & Services/Marine Global Services (CTS/MGS Group), con il quale ora costituisce un' unica realtà. F.M.

The screenshot shows the top part of a news article on the Shipping Italy website. At the top, there is a dark blue navigation bar with a search icon and a menu icon. Below this is the Shipping Italy logo, which consists of a stylized 'S' in a blue circle followed by the text 'SHIPPING ITALY.IT' and the tagline 'Il quotidiano online del trasporto marittimo'. The main headline of the article is 'La genovese Bc Service rileva l' olandese Shipping Safety'. Below the headline, there is a sub-headline that matches the text in the main document: 'Entrambe sono attive nella manutenzione, revisione e riparazione di dispositivi Life-saving appliances'. The article is dated '19 FEBBRAIO 2022' and is attributed to 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY'. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and WhatsApp, along with a 'STAMPA' (Print) icon. A small portion of the article's introductory text is visible at the bottom of the screenshot, starting with 'Bc Service, azienda specializzata nella manutenzione, revisione e riparazione di dispositivi Life-saving appliances...'.

Piemonte, asse con Genova: «Siamo il retroporto dello scalo»

Il Piemonte punta a diventare il cuore logistico d' Europa. La Giunta regionale ha approvato la delibera che individua 14 Comuni per i quali chiedere al governo di entrare nella Zona Logistica Semplificata del **porto** e retroporto di **Genova**: «Il Piemonte - ha spiegato il presidente Alberto Cirio - si trova all' intersezione dei due grandi futuri assi ferroviari europei **Genova** Rotterdam e Corridoio del Mediterraneo e può contare su un bagaglio di conoscenze straordinario: per questo lo consideriamo il vero e proprio cuore logistico dell' Europa». Per questo il governatore dice: «Una grande rivincita, che porterà sviluppo e posti di lavoro. Vogliamo che questa opportunità coinvolga più territori possibile come retroporto di **Genova** e per questo abbiamo adottato un metodo estremamente inclusivo». L' opportunità è frutto di un emendamento al decreto **Genova** del 2018, che individua le aree logistiche a supporto del **porto** genovese, per le quali le Regioni possono definire ulteriori siti retroportuali da proporre per l' inserimento nella Zona Logistica Semplificata **'Porto** e retroporto di **Genova**'. La Zls è particolarmente interessante per gli investitori perché offre regimi autorizzativi burocratici facilitati, e in prospettiva eventuali agevolazioni fiscali per le aree che abbiano un nesso funzionale con il **porto**. Il Piemonte ha incluso nella proposta da inviare al governo 6 siti già esistenti nei Comuni di Alessandria, Arquata Scrivia, Castellazzo Bormida, Novi San Bovo, Ovada Belforte e Rivalta Scrivia e gli interporti di rilevanza nazionale già esistenti Novara Cim e Torino Sito. Accanto a questi saranno inseriti nella proposta 12 dei 16 comuni piemontesi che hanno partecipato al bando e che soddisfano i criteri di compatibilità urbanistica con la destinazione d' uso, la distanza di massimo 180 chilometri da **Genova**, la vicinanza del sito con i caselli autostradali e la prossimità a scali ferroviari o intermodali merci «La creazione di zone economiche speciali per le aziende, che avranno la necessità di movimentare le loro merci dal **porto** di **Genova** al Nord Europa - ha spiegato l' amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana Vera Fiorani - consentirà di rafforzare ancora di più i nostri investimenti per le opere connesse ai corridoi europei».

LA STAMPA 100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVO ENR

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Trasporti > Intermodalità & Logistica >

Piemonte, asse con Genova: «Siamo il retroporto dello scalo»

Il Piemonte punta a diventare il cuore logistico d'Europa. La Giunta regionale ha approvato la delibera che individua 14 Comuni per i quali chiedere al governo di entrare nella Zona Logistica Semplificata del porto e retroporto di Genova.

Continúa senza accettare

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

Lugonotizie

Ravenna

Ravenna. European Maritime Day 2022, fino al 7 marzo possibile inviare proposte per attività ed eventi collegati

Redazione

Il Comune di Ravenna invita chiunque sia interessato - soggetti pubblici e privati - a proporre attività ed eventi legati a European Maritime Day 2022 (Emd), offrendo la disponibilità a co-progettare le modalità di svolgimento e la comunicazione coordinata nel contesto delle rassegne 'Ravenna, giornata del mare - maggio 2022' e 'Ravenna Seaside Events, 20, 21 e 22 maggio'. Per presentare proposte c'è tempo fino al 7 marzo. Per tutti i dettagli: <https://bit.ly/3rXiJR6> Entrambe le rassegne fanno parte dello European Maritime Day 2022, evento rivolto agli operatori del mare la cui edizione 2022 si terrà a Ravenna il 19 e 20 maggio, promosso dalla Commissione Europea e dal Comune di Ravenna, con il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, d'intesa con la Regione, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale e la Camera di commercio. Due giorni durante i quali la comunità marittima europea si incontrerà per creare reti, discutere e avviare un'azione comune in merito agli affari marittimi, ambiente marino ed economia blu sostenibile. Durante l'evento, strutturato come una grande conferenza, governi, istituzioni pubbliche, ong, università e professionisti di aziende dell'Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi. È intenzione del Comune di Ravenna, con il Centro Europe Direct della Romagna, far sì che Ravenna diventi nel maggio del 2022 una piattaforma di conoscenza, scambio, approfondimento, dibattito ed esperienza dei tanti temi connessi al mare. Le proposte potranno riguardare due tipologie: 1) iniziative, convegni, workshop, giornate di studi da tenersi indicativamente nel mese di maggio che andranno a costituire un ideale percorso di avvicinamento a Emd e di riflessione sui temi del mare rivolto agli addetti ai lavori e alla cittadinanza nell'ambito di 'Ravenna, giornata del mare - maggio 2022'; 2) iniziative, visite, laboratori, esperienze e animazioni da tenersi nelle giornate 20-21-22 maggio che rientreranno nel programma 'Ravenna Seaside Event' rivolto a cittadinanza e visitatori. 'Ci stiamo preparando - hanno dichiarato Giacomo Costantini assessore al Turismo e Annagiulia Randi assessora alle Politiche europee e al Porto - per accogliere al meglio i più di 600 visitatori che saranno a Ravenna il 19 e 20 maggio in occasione di European Maritime Day 2022. Oltre all'evento principale affiancheremo altre iniziative grazie a due rassegne che vogliamo costruire in maniera partecipata: 'Ravenna, giornate del mare' che raccoglierà convegni, iniziative, giornate di studio e altro aspettando Emd e 'Ravenna Seaside events', una manifestazione che riempirà la Darsena e la costa, dal 20 al 22 maggio, con eventi rivolti a tutti. Vogliamo quindi invitare tutti gli interessati a inviare proposte, suggestioni, iniziative che parlino del mare e della sua comunità, che possano alzare l'attenzione sul ruolo che questo ha per Ravenna oggi e potrà avere domani'. -



European Maritime Day 2022, fino al 7 marzo le proposte per attività ed eventi collegati -

L'evento promosso dalla Commissione Europea si terrà a Ravenna il 19 e 20 maggio

Luca Bolognesi

L'evento promosso dalla Commissione Europea si terrà a Ravenna il 19 e 20 maggio. Il Comune di Ravenna invita chiunque sia interessato - soggetti pubblici e privati - a proporre attività ed eventi legati a European Maritime Day 2022 (Emd), offrendo la disponibilità a co-progettare le modalità di svolgimento e la comunicazione coordinata nel contesto delle rassegne 'Ravenna, giornata del mare - maggio 2022' e 'Ravenna Seaside Events, 20, 21 e 22 maggio'. Per presentare proposte c'è tempo fino al 7 marzo. Per tutti i dettagli: <https://bit.ly/3rXiJR6>

Entrambe le rassegne fanno parte dello European Maritime Day 2022, evento rivolto agli operatori del mare la cui edizione 2022 si terrà a Ravenna il 19 e 20 maggio, promosso dalla Commissione Europea e dal Comune di Ravenna, con il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, d'intesa con la Regione, l'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro-settentrionale e la Camera di commercio. Due giorni durante i quali la comunità marittima europea si incontrerà per creare reti, discutere e avviare un'azione comune in merito agli affari marittimi, ambiente marino ed economia blu sostenibile. Durante l'evento, strutturato come una grande conferenza, governi, istituzioni pubbliche, ong, università e professionisti di aziende dell'Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi. È intenzione del Comune di Ravenna, con il Centro Europe Direct della Romagna, far sì che Ravenna diventi nel maggio del 2022 una piattaforma di conoscenza, scambio, approfondimento, dibattito ed esperienza dei tanti temi connessi al mare. Le proposte potranno riguardare due tipologie: 1) iniziative, convegni, workshop, giornate di studi da tenersi indicativamente nel mese di maggio che andranno a costituire un ideale percorso di avvicinamento a Emd e di riflessione sui temi del mare rivolto agli addetti ai lavori e alla cittadinanza nell'ambito di 'Ravenna, giornata del mare - maggio 2022'; 2) iniziative, visite, laboratori, esperienze e animazioni da tenersi nelle giornate 20-21-22 maggio che rientreranno nel programma 'Ravenna Seaside Event' rivolto a cittadinanza e visitatori. 'Ci stiamo preparando - hanno dichiarato Giacomo Costantini assessore al Turismo e Annagiulia Randi assessora alle Politiche europee e al Porto - per accogliere al meglio i più di 600 visitatori che saranno a Ravenna il 19 e 20 maggio in occasione di European Maritime Day 2022. Oltre all'evento principale affiancheremo altre iniziative grazie a due rassegne che vogliamo costruire in maniera partecipata: 'Ravenna, giornate del mare' che raccoglierà convegni, iniziative, giornate di studio e altro aspettando Emd e 'Ravenna Seaside events', una manifestazione che riempirà la Darsena e la costa, dal 20 al 22 maggio, con eventi rivolti a tutti. Vogliamo quindi invitare tutti gli interessati a inviare proposte, suggestioni, iniziative che parlino del mare e della sua comunità, che possano alzare l'attenzione sul ruolo che questo ha per Ravenna oggi e potrà avere domani'.



Cerimonia cambio del Comando della Direzione Marittima dell' Emilia Romagna | VIDEO

Redazione

Nella suggestiva cornice della Artificeria Almagià nella Darsena di città, venerdì ha avuto luogo la solenne cerimonia del cambio del comando della Direzione marittima dell' Emilia Romagna. Il Capitano di vascello Giuseppe Sciarrone, destinato ad assumere il comando della Direzione Marittima della Calabria, ha passato il testimone al Capitano di vascello Francesco Cimmino, proveniente dal comando della Capitaneria di **porto** di Savona, nuovo Direttore marittimo dell' Emilia Romagna e Comandante del **porto** di **Ravenna**. La cerimonia, svoltasi alla presenza del vice Comandante generale del corpo delle Capitanerie di **porto**, Ammiraglio Ispettore Nunzio MARTELLO, del Comandante del Comando Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Pierpaolo RIBUFFO, dei Sindaci dei comuni costieri, delle più alte cariche istituzionali, civili e religiose locali, si è tenuta nel rispetto delle misure imposte dall' emergenza sanitaria in atto e ha visto la partecipazione di una contenuta rappresentanza di militari provenienti dai diversi comandi della Regione Emilia Romagna. Il Comandante SCIARRONE, insediatosi nel novembre 2019, nel proprio discorso di commiato ha ripercorso con emozione il lavoro di questi anni ravennati, intensi e produttivi, che hanno portato a concretizzare tappe amministrative importanti, quali l' avvio del progetto di Hub portuale, la rimozione del relitto Berkan B, l' individuazione di nuove rotte d' ingresso e uscita dal **porto**, e un traffico portuale che nell' anno 2021 ha registrato un incremento senza precedenti. Nella sua prima allocuzione da Direttore marittimo dell' Emilia Romagna e Comandante del **Porto** di **Ravenna**, il Capitano di Vascello Francesco CIMMINO, nel proprio indirizzo di saluto alle Autorità intervenute, ha espresso l' auspicio della continuità nella collaborazione con tutte le istituzioni, gli enti locali, i servizi tecnico -nautici e il cluster marittimo. L' Ammiraglio RIBUFFO ha evidenziato quanto sia ampio il margine di opportunità che il mare offre al nostro Paese e che non siamo in grado di cogliere, richiamando la necessità di un approccio sistemico, volto a conferire maggiore competitività ai nostri imprenditori. L' Ammiraglio MARTELLO, vice Comandante generale del corpo delle Capitanerie di **porto** ha espresso la propria soddisfazione per il lavoro svolto dal Comandante Sciarrone in questi anni, che sono coincisi con il periodo più duro della pandemia, in cui l' economia del **porto** è stata messa a dura prova, augurando al neo direttore marittimo CIMMINO l' auspicio per un buono e produttivo lavoro.



European Maritime Day 2022, fino al 7 marzo sarà possibile inviare proposte per attività ed eventi collegati

Redazione

Il Comune di Ravenna invita chiunque sia interessato - soggetti pubblici e privati - a proporre attività ed eventi legati a European Maritime Day 2022 (Emd), offrendo la disponibilità a co-progettare le modalità di svolgimento e la comunicazione coordinata nel contesto delle rassegne 'Ravenna, giornata del mare - maggio 2022' e 'Ravenna Seaside Events, 20, 21 e 22 maggio'. Per presentare proposte c'è tempo fino al 7 marzo. Per tutti i dettagli: <https://bit.ly/3rXiJR6> Entrambe le rassegne fanno parte dello European Maritime Day 2022, evento rivolto agli operatori del mare la cui edizione 2022 si terrà a Ravenna il 19 e 20 maggio, promosso dalla Commissione Europea e dal Comune di Ravenna, con il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, d'intesa con la Regione, l'Autorità di **sistema portuale** del mare Adriatico centro-settentrionale e la Camera di commercio. Due giorni durante i quali la comunità marittima europea si incontrerà per creare reti, discutere e avviare un'azione comune in merito agli affari marittimi, ambiente marino ed economia blu sostenibile. Durante l'evento, strutturato come una grande conferenza, governi, istituzioni pubbliche, ong, università e professionisti di aziende dell'Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi. È intenzione del Comune di Ravenna, con il Centro Europe Direct della Romagna, far sì che Ravenna diventi nel maggio del 2022 una piattaforma di conoscenza, scambio, approfondimento, dibattito ed esperienza dei tanti temi connessi al mare. Le proposte potranno riguardare due tipologie: 1) iniziative, convegni, workshop, giornate di studi da tenersi indicativamente nel mese di maggio che andranno a costituire un ideale percorso di avvicinamento a Emd e di riflessione sui temi del mare rivolto agli addetti ai lavori e alla cittadinanza nell'ambito di 'Ravenna, giornata del mare - maggio 2022'; 2) iniziative, visite, laboratori, esperienze e animazioni da tenersi nelle giornate 20-21-22 maggio che rientreranno nel programma 'Ravenna Seaside Event' rivolto a cittadinanza e visitatori. 'Ci stiamo preparando - hanno dichiarato Giacomo Costantini assessore al Turismo e Annagiulia Randi assessora alle Politiche europee e al Porto - per accogliere al meglio i più di 600 visitatori che saranno a Ravenna il 19 e 20 maggio in occasione di European Maritime Day 2022. Oltre all'evento principale affiancheremo altre iniziative grazie a due rassegne che vogliamo costruire in maniera partecipata: 'Ravenna, giornate del mare' che raccoglierà convegni, iniziative, giornate di studio e altro aspettando Emd e 'Ravenna Seaside events', una manifestazione che riempirà la Darsena e la costa, dal 20 al 22 maggio, con eventi rivolti a tutti. Vogliamo quindi invitare tutti gli interessati a inviare proposte, suggestioni, iniziative che parlino del mare e della sua comunità, che possano alzare l'attenzione sul ruolo che questo ha per Ravenna oggi e potrà avere domani'.



Ansa

Livorno

Porti: Livorno, 34 mln tonnellate di traffico merci nel 2021, +8,1%

Vicino ai livelli del 2019

(ANSA) - **LIVORNO**, 19 FEB - I porti dell' Alto Tirreno hanno archiviato il 2021 centrando l' obiettivo del sostanziale riallineamento ai valori pre pandemia del 2019: **Livorno**, Piombino e i porti elbani hanno infatti totalizzato 41,2 milioni di tonnellate di merce, mettendo a segno un +10% sul 2020. Il **porto** di **Livorno**, spiegano dall' Autorità di sistema livornese, ha movimentato nel complesso 34,3 milioni di tonnellate di merce, mettendo a segno un +8,1% sul 2020, e avvicinandosi gradualmente ai livelli del 2019, dai quali la separano poco più di 2,3 milioni di tonnellate di merce (il 6,5% del totale). Per quanto riguarda il traffico contenitori sono stati movimentati 791mila container da venti piedi (Teu), con un incremento del 10,5% sul 2020 e un +0,2% sul 2019. L' aumento registrato, sottolineano sempre da Palazzo Rosciano, è dovuto esclusivamente alle performance del traffico da/per l' hinterland (+14,3%). Tra i container pieni cresce l' export (+18,5%) mentre lo sbarco è risultato in leggera flessione (-1,2%). Bene anche il traffico rotabile con una movimentazione di quasi 510mila mezzi, appena 8800mila unità in meno rispetto al 2019 (-1,7%). Sul 2020 è stato invece registrato un aumento dell' 8,7%. Sui prodotti forestali, altro core business del **porto** per via della vicinanza alle cartiere della lucchesia, lo scalo segna +7,5% sul 2020 e +8,7% sul 2019. Sono stati complessivamente movimentate 1,78 milioni di tonnellate di cellulosa in break bulk. Per le auto nuove, lo scalo ha movimentato tra gennaio e dicembre 467mila veicoli. Sono stati abbondantemente superati i livelli di traffico del 2020, rispetto al quale il **porto** ha messo a segno un +8,6%. "Il 2021 si conferma come un anno di netta ripresa per i porti dell' Alto Tirreno - commenta il presidente dell' Adsp dell' Alto Tirreno, Luciano Guerrieri -. Non solo abbiamo registrato una performance migliore rispetto a quella del 2020 com' era largamente prevedibile, ma ci siamo avvicinati anche ai valori del 2019, in alcuni casi superandoli". Il **porto** di Piombino (**Livorno**) appare invece ancora sostanzialmente in ritardo rispetto ai valori dei traffici merci pre Covid con 4,2 mln di tonnellate di merce movimentate, +13,7% sul 2020 e -22,6% sul 2019. Il traffico rotabile transitato è aumentato del 7,6% sul 2020, a 82.129 mezzi sbarcati e imbarcati, ma ancora al di sotto dei valori del 2019. (ANSA).



Shipping Italy

Livorno

Il porto di Livorno nel 2021 ha recuperato terreno; Piombino arranca

I dati sui traffici 2021 della port authority mostrano una ripresa soprattutto nei container, nei rotabili e nel break bulk; passeggeri ancora in profondo rosso

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale ha reso noto che gli scali toscani sotto la sua giurisdizione hanno archiviato il 2021 'centrando' l' obiettivo del sostanziale riallineamento ai valori pre-pandemici del 2019. **Livorno**, Piombino e i porti elbani hanno infatti totalizzato 41,2 milioni di tonnellate di merce, mettendo a segno un +10% sul 2020'. Nel 2019 il totale era stato di 44.973.226 tonnellate, circa l' 8% in più rispetto all' esercizio appena trascorso. **Livorno** L' analisi per singoli porti evidenzia come lo scalo labronico abbia movimentato nel complesso 34,3 milioni di tonnellate di merce, mettendo a segno un +8,1% sul 2020, e avvicinandosi gradualmente ai livelli del 2019 (36.715.346 tonnellate), dai quali la separano dunque poco più di 2,3 milioni di tonnellate di merce. Con riferimento al traffico container, sono stati movimentati 791 mila container Teu, con un incremento del 10,5% sul 2020 e un +0,2% sul 2019. Rispetto ai dati del 2020 è stato registrato un incremento sia dei container sbarcati (390mila Teu, +10,2%) che di quelli imbarcati (400mila Teu, +10,8%). L' aumento registrato quest' anno è dovuto esclusivamente alle performance del traffico da/per l' hinterland (+14,3%) secondo quanto spiegato dalla port authority. Stabile nel 2021 il traffico di trasbordo (+0,7%) che ha ridotto la propria quota percentuale al 25,6% della movimentazione complessiva dello scalo (28,3% nel 2020). Al netto del trasbordo, i container pieni sono stati 433.759 (+10,3% sul 2020) mentre quelli vuoti sono stati 153.280 (+27,5%). Tra i container pieni da sottolineare l' ottima performance dell' export (+18,5%) mentre lo sbarco è risultato in lieve flessione (-1,2%). Buoni segnali arrivano anche dal traffico rotabile. Il **porto** ha quasi raggiunto i livelli del periodo pre-Covid, archiviando l' anno passato con una movimentazione di quasi 510mila mezzi, appena 8,8 mila unità in meno rispetto al 2019 (-1,7%). Sul 2020 è stato invece registrato un aumento dell' 8,7%. Sui prodotti forestali, altro core business del **porto** per via della vicinanza alle cartiere della lucchesia, lo scalo ha messo a segno un doppio incremento: +7,5% sul 2020 e +8,7% sul 2019. Sono stati complessivamente movimentate 1,78 milioni di tonnellate di cellulosa in break bulk. Per quanto riguarda le auto nuove, lo scalo ha movimentato tra Gennaio e Dicembre 467 mila veicoli; sono stati abbondantemente superati i livelli di traffico del 2020, rispetto al quale il **porto** ha messo a segno un +8,6%. Non quelli del 2019, anno in cui furono imbarcati e sbarcati oltre 640.000 mezzi (-27,1%). Rispetto al traffico passeggeri il **porto** ha chiuso l' anno con un traffico crocieristico in aumento del 190,7% sul 2020 e in diminuzione del 93,2% rispetto al 2019. Complessivamente hanno fatto scalo a **Livorno** 56,3 mila crocieristi. I passeggeri dei traghetti sono stati invece 2,2 milioni, in aumento del 40,5%



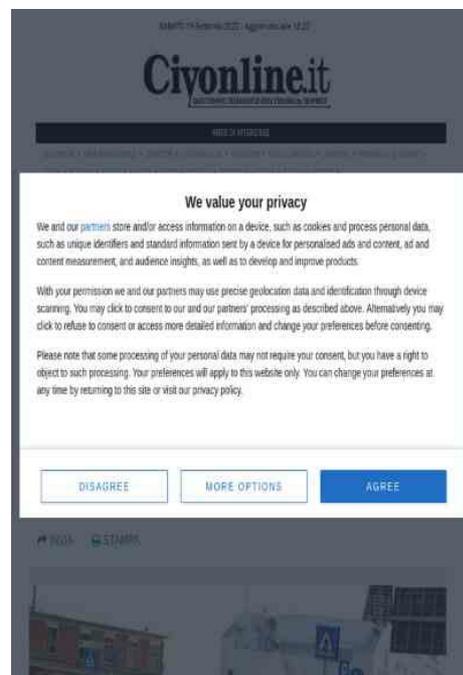
Shipping Italy

Livorno

sul 2020 ma in diminuzione del 18,6% sul 2019. Dati consuntivi positivi anche per il traffico ferroviario: con quasi 45 mila carri movimentati nel comprensorio (+17,6% sul 2020) e 35.643 nel porto (+20,3% sul 2020) sono stati pressoché recuperati i volumi pre-pandemici nel 2019 quando i carri rilevati furono 45 mila per il comprensorio e 35 mila per il porto. Piombino A differenza dello scalo labronico, il porto di Piombino appare invece ancora in ritardo rispetto alla ripresa sui valori pre-Covid. Nel 2021 sono state movimentate 4,2 milioni di tonnellate di merce, con un aumento del 13,7% sul 2020 e una diminuzione del 22,6% sul 2019. Il traffico rotabile è aumentato del 7,6% sul 2020, a 82.129 mezzi sbarcati e imbarcati, ma rimane ancora al di sotto dei valori del 2019, anno in cui furono movimentati quasi 99mila mezzi commerciali (-16,6%). Anche sui traghetti e le crociere rimane ancora da colmare il gap rispetto al 2019. Sui due traffici, la crisi pandemica ha infatti impattato in modo devastante. Complessivamente, sono transitati dalle banchine piombinesi quasi 2,9 milioni di passeggeri (+28,6% sul 2020 e -10% sul 2019). I crocieristi sono stati poco più di 1.700 unità. Un dato, quest'ultimo, che fa fare allo scalo un salto del 100% sul net zero del 2020. Ma il 2019 rimane ancora distante, rispetto al quale viene evidenziato un calo del 92,9%. L'unico traffico ad aver registrato un aumento doppio, del 34,2% sul 2020 e del 6,4% sul 2019, è quello dei veicoli privati al seguito dei passeggeri che si imbarcano sui traghetti. Complessivamente, sono transitate dal porto quasi 957mila veicoli. Quasi 11 mila i carri ferroviari movimentati nel 2021 (+1,4% sul 2020) seppur ancora in flessione rispetto ai volumi del 2019. Isola d'Elba I porti elbani di Rio Marina, Portoferraio e Cavo hanno chiuso l'anno con una movimentazione di 2,7 milioni di tonnellate di merce e con un +26,2% sul 2020. Sono complessivamente stati movimentati oltre 80 mila mezzi rotabili (+8,1% sul 2020). Rispetto al 2019 e ai livelli pre-pandemici viene registrata una diminuzione di oltre 15.000 unità. Il traffico dei traghetti è aumentato del 28,3% sul 2020, a 2,7 milioni di passeggeri mentre quello crocieristico segna un incremento del 900% sul 2020: nei 12 mesi sono stati imbarcati e sbarcati 1064 passeggeri. 'Il 2021 si conferma come un anno di netta ripresa per i porti dell'Alto Tirreno' ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. 'Non solo abbiamo registrato una performance migliore rispetto a quella del 2020, com'era largamente prevedibile, ma ci siamo avvicinati anche ai valori del 2019, in alcuni casi superandoli' ha aggiunto. 'A Livorno la risalita è già cominciata da tempo: su container abbiamo addirittura chiuso in crescita sui livelli pre-covid, mentre sui rotabili siamo vicini a centrare l'obiettivo. Piombino e i porti elbani stanno facendo più fatica, ma sono convinto che la situazione andrà gradualmente a migliorare con la progressiva ripresa del traffico passeggeri. Anche per quanto concerne l'intermodalità, gli oltre 5.500 treni generati da Livorno e Piombino collocano il nostro sistema portuale tra i principali scali italiani testimoniando la giusta direzione intrapresa con i potenziamenti ferroviari che stiamo portando avanti'.

Port Mobility: si chiude la prima fase di mobilitazione

Lunedì si riunisce la cabina di regia al Pincio. I sindacati portano la vertenza all'attenzione della Regione Condividi La terza giornata di sciopero dei lavoratori di Port Mobility ha provocato trambusto nello scalo. Partecipato il presidio sotto la sede dell' **Autorità** di **sistema portuale**, per contestare le procedure di licenziamento avviate dalla società che ha indicato 26 esuberanti. Presidio che, dal piazzale dell' Authority, si è portato poi al molo 21, all' arrivo della nave ro-ro, con iniziative per rallentare il traffico a varco Vespucci. Tanti i lavoratori portuali che hanno portato solidarietà alla manifestazione come quelli di Minosse, Cpc, Cilp. Presente il mondo della politica, sindaco Tedesco ed assessori, l' associazionismo. Striscioni e cori per ribadire la necessità di sedersi al tavolo, ognuno per la propria parte, e trovare una soluzione condivisa. «Noi non molliamo - hanno spiegato i sindacati - siamo testardi, vogliamo difendere i lavoratori, le condizioni ci sono. Abbiamo concluso la prima fase di mobilitazione, lunedì siriunità la cabina di regia attivata al Pincio alla quale sono stati invitati Adsp e Regione Lazio. Martedì si terrà un nuovo incontro con Port Mobility e nel frattempo abbiamo chiesto l' apertura di un tavolo di crisi con assessori a Lavoro e trasporti della Regione Lazio». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

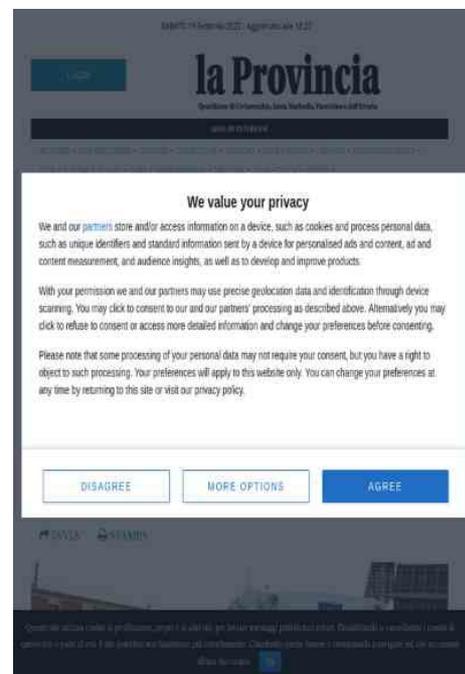


La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ieri nuovo presidio sotto Molo Vespucci, con i lavoratori che si sono poi spostati al molo 21. Solidarietà del mondo portuale Port Mobility: si chiude la prima fase di mobilitazione

Lunedì si riunisce la cabina di regia al Pincio. I sindacati portano la vertenza all'attenzione della Regione. La terza giornata di sciopero dei lavoratori di Port Mobility ha provocato trambusto nello scalo. Partecipato il presidio sotto la sede dell' **Autorità** di **sistema portuale**, per contestare le procedure di licenziamento avviate dalla società che ha indicato 26 esuberanti. Presidio che, dal piazzale dell' Authority, si è portato poi al molo 21, all'arrivo della nave ro-ro, con iniziative per rallentare il traffico a varco Vespucci. Tanti i lavoratori portuali che hanno portato solidarietà alla manifestazione come quelli di Minosse, Cpc, Cilp. Presente il mondo della politica, sindaco Tedesco ed assessori, l' associazionismo. Striscioni e cori per ribadire la necessità di sedersi al tavolo, ognuno per la propria parte, e trovare una soluzione condivisa. «Noi non molliamo - hanno spiegato i sindacati - siamo testardi, vogliamo difendere i lavoratori, le condizioni ci sono. Abbiamo concluso la prima fase di mobilitazione, lunedì si riunirà la cabina di regia attivata al Pincio alla quale sono stati invitati Adsp e Regione Lazio. Martedì si terrà un nuovo incontro con Port Mobility e nel frattempo abbiamo chiesto l' apertura di un tavolo di crisi con assessori a Lavoro e trasporti della Regione Lazio». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fari puntati su caro benzina e sicurezza in banchina Il centrodestra incontra i lavoratori

FIUMICINO - Mario Baccini, Stefano Costa e Alessio Coronas al fianco dei pescatori di Fiumicino. Ieri mattina, infatti, il leader del centrodestra fiumicino, il capogruppo di Fratelli d' Italia e quello di Forza Italia hanno deciso di incontrare e di manifestare la loro solidarietà alla categoria, che da anni chiede la messa in sicurezza della banchina del **porto** canale di Fiumicino: un grave problema che, nonostante le accorate richieste dei lavoratori, non è stato mai risolto. Non solo: fra le ragioni delle proteste dei pescatori c' è anche il caro gasolio, che mette in crisi uno dei più importanti asset dell' economia del territorio e rischia di far finire sul lastrico centinaia di famiglie. Un momento di confronto che, si augurano i pescatori e gli esponenti del centrodestra cittadino, possa costituire l' inizio di un nuovo corso.

SABATO 19 Febbraio 2022 - Aggiornato alle 19:33

la Provincia
 Quotidiano di Civitavecchia, Isola Maremma, Fiumicino e del Tirreno

AREA DI INTERESSE

ALLIEMME • AREA BRACCERESI • CISTERNA • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • ISOLA E ISOLINO • LADISPOLI • MONTALCINO CAIRO • CIVITA' • FONZI • ALGENO • ROMA • SANTA LUCARELLA • TARQUINIA • SOLAR • TUSCAN • ARDEO

LOGIN

bollettino 19 febbraio | 19/02/2022 - Covid oggi: Abruzzo, 1.609 contagi; bollettino 19 F

HOME • POLITICA

POLITICA PUBLISHED IL 19 FEBBRAIO 2022 NELLE 19:33

Fari puntati su caro benzina e sicurezza in banchina
 Il centrodestra incontra i lavoratori

INVIATA STAMPA



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito a parte di noi il tuo personale non funzionerà più correttamente. Chiudendo questo banner e continuando a navigare sul sito accetti il tuo dei cookie.

Shipping Italy

Napoli

Red team e non solo: le armi della Difesa contro attacchi cyber alle navi (anche commerciali)

Un webinar del Propeller di Milano dedicato al tema del cyber risk ha fatto luce anche sui rischi per le navi commerciali e sui modi per mitigarli

Chi meglio della Marina Militare può offrire consigli su come contrastare un attacco alla propria flotta navale? Se l' offensiva è di tipo cyber, la prima difesa deve però essere disposta già nella fase di procurement delle stesse unità, ha evidenziato Gianluca Maria Marcilli, Capitano di Fregata della Direzione degli Armamenti Navali, nel corso di un webinar sul Cyber Risk organizzato dal Propeller di Milano. Dopo una introduzione a cura di Alessio Franconi (Giovani Propeller Milano) e un intervento dedicato al tema della sicurezza informatica nelle aziende di Michele Perugini (Giovani Propeller **Napoli**), la presentazione di Marcilli è stata dedicata specificamente alle linee guida in materia di cybersecurity osservate dalla Navarm (appunto, la Direzione degli Armamenti Navali della Difesa) negli acquisti di naviglio. Il Cf ha innanzitutto inquadrato il tema evidenziando la necessità di un orientamento alla security by design, ovvero che tenga in conto degli aspetti della sicurezza informatica già in fase di progettazione. Necessario predisporre un piano di valutazione dei rischi e la definizione delle azioni di mitigazione, con un approccio però che tenga conto del fatto che, a differenza di quanto avviene in altri ambiti, le minacce cyber sono in continua evoluzione e quindi le iniziative di contrasto dovranno essere continuamente aggiornate. Banalmente - ha invitato a riflettere Marcilli- una nave ha solitamente un ciclo di vita di 30 anni, mentre un sistema operativo standard (da Windows Xp in poi) dura al massimo poco più di decina d' anni. La sua obsolescenza non dovrà diventare un fattore di rischio per il mezzo. Fondamentale poi, secondo il Capitano di Fregata, inserire i requisiti di sicurezza cyber all' interno dei contratti: nel caso di una unità commerciale (a differenza ad esempio di quanto può valere per un sommergibile) si potrà valutare quali rischi potranno essere considerati accettabili in modo da bilanciare necessità di security e costi. Un aiuto in questo senso può essere tratto dagli standard ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 27002, norme internazionali che contengono i requisiti per impostare e gestire un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni e che possono essere utilizzate come riferimento dalle divisioni It delle aziende coinvolte. L' ultimo consiglio di Marcilli (quello che più sembra evocare uno scenario da guerra) agli armatori di navi mercantili è infine di creare un Red team. In altre parole, dare vita a una 'squadra d' assalto' che, in contraddittorio con la design authority, simuli o metta realmente in atto (in un contesto protetto) attacchi senza esclusione di colpi ai sistemi informatici della nave per scovarne tutte le eventuali debolezze. F.M.



Shipping Italy

Napoli

La nave Finnclipper in arrivo dalla Svezia per sostituire l' Euroferry Olympia incendiata

Considerata l' età della nave (27 anni) è probabile che Grimaldi decida di dichiarare all' assicurazione la perdita totale destinandola alla demolizione

Il Gruppo Grimaldi di **Napoli**, dovendo probabilmente rinunciare per sempre (o comunque per un lungo periodo di tempo) alla nave ro-ro Euroferry Olympia, ha già deciso quale sarà il mezzo che la rimpiazzerà sul collegamento marittimo che scala i porti di Brindisi, Igoumenitsa e Patrasso. Si tratta del Finnclipper, nave della controllata Finnlines che risulta già in navigazione dal porto svedese di Malmo (dov' era attualmente impiegata sulla linea con Travemunde, in Germania) al porto di Brindisi dove è attesa fra un deconda di giorni (il 28 febbraio). Quest' ultima nave (ex Rosalind Franklin), gemella del Vizzavona di Corsica Linea, è stata costruita nel 1999, ha una lunghezza di 188,30 metri, larghezza 29 metri, può trasportare fino a 800 passeggeri e 624 veicoli; il suo garage ha infatti una capacità di 3.079 metri lineari e può raggiungere la velocità massima di 22 nodi. La Euroferry Olympia, la nave rimasta vittima di un grave incendio nella notte fra il 17 e il 18 febbraio, è invece lunga 183 metri, larga 28,7, ha una capacità passeggeri pari a 560 persone e un garage in grado di accogliere fino a 2.400 metri lineari di carico rotabile. In seguito ai gravi danni causati dalle fiamme al garage e alla coperta, e considerata anche l' età pari a 27 anni (è stata costruita nel 1995), appare molto probabile che per questa nave la società armatrice Grimaldi Euromed dichiarerà agli assicuratori la perdita totale e sarà quindi destinata alla demolizione.

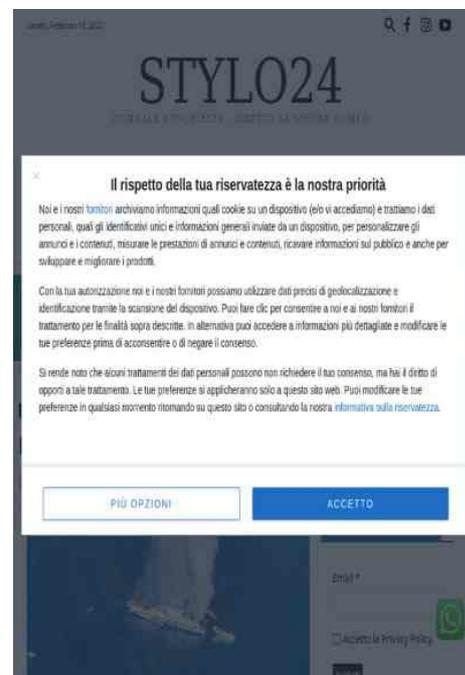
The screenshot shows the top part of a news article on the Shipping Italy website. At the top is a dark blue navigation bar with a search icon and a menu icon. Below it is the Shipping Italy logo, which consists of a stylized 'S' and the text 'SHIPPING ITALY.IT' with the tagline 'il quotidiano online del trasporto marittimo'. The main headline of the article is 'La nave Finnclipper in arrivo dalla Svezia per sostituire l' Euroferry Olympia incendiata'. Below the headline is a sub-headline: 'Considerata l'età della nave (27 anni) è probabile che Grimaldi decida di dichiarare all'assicurazione la perdita totale destinandola alla demolizione'. The article is attributed to 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY' and dated '19 FEBBRAIO 2022'. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn, along with a 'STAMPA' (print) icon. At the bottom of the article preview, there is a small snippet of the text: 'Il Gruppo Grimaldi di Napoli, dovendo probabilmente rinunciare per sempre (o comunque per un lungo periodo di tempo) alla nave ro-ro Euroferry Olympia, ha già deciso quale sarà il mezzo che la'.

Stylo 24

Napoli

Euroferry, il pericolo ora è l' inquinamento

Dodici persone ancora disperse Si continua a operare in mare aperto attorno al relitto della Euroferry Olympia per cercare superstiti, per scongiurare il rischio di inquinamento e per spegnere gli ultimi focolai sul traghetto andato a fuoco venerdì notte tra la Grecia e l' Italia, poche miglia a nord dell' isola di Corfù. Ma col trascorrere delle ore si riducono le speranze di trovare in vita i passeggeri che ancora mancano all' appello. Sono 12 le persone (tre cittadini greci, sette bulgari, un lituano e un turco) che erano tra le 290 censite nelle liste di imbarco, ma che non sono tra quelle salvate dal rogo della nave. I superstiti, inclusi gli italiani (43 del personale di bordo e 21 passeggeri), sono ancora tutti a Corfù dove sono stati portati ieri dai soccorritori. L' allerta nella zona dell' incidente resta alta: il traghetto della Grimaldi Lines che era partito giovedì sera da Igoumenitsa diretto a Brindisi è circondato dai rimorchiatori ma resta alla deriva e si teme che possa affondare. Nei serbatoi della Olympia risultano esserci almeno 800 metri cubi di carburante e 23 tonnellate di merci pericolose. Notato uno sversamento in mare L' allarme sul rischio di inquinamento è arrivato oggi dalla guardia costiera italiana che, sorvolando la zona del naufragio con un velivolo Atr, ha notato uno sversamento in mare. Il ministero della Transizione ecologica ha messo quindi a disposizione della **autorità** greche un mezzo della Società del servizio nazionale antinquinamento, lo 'levoli white', che si trova attualmente a Bari e che è pronto ad essere impiegato qualora se ne dovesse ravvisare la necessità. Nell' area dell' incidente è già arrivata la nave Diciotti della Guardia Costiera, dotata di dispositivi anti inquinamento, che ha a bordo un team di esperti composto da un tecnico dell' Ispra e due ufficiali del reparto ambientale marino. La pancia della nave +è ancora incandescente, le temperature hanno raggiunto i 600 gradi, il che oltre a complicare le operazioni di spegnimento, alimenta l' angoscia sui dispersi. Non si può escludere che qualcuno sia intrappolato all' interno, ma è ancora impossibile fare ingresso nelle stive per le verifiche, gli accertamenti tecnici e la conta dei danni. Chi ha coordinato i soccorsi in Grecia ha spiegato che subito, già ieri mattina, era stato perlustrato lo specchio di mare attorno alla nave per escludere che qualcuno potesse essere caduto nelle acque gelide, ma fortunatamente calme. I naufraghi sulla terraferma Sulla terraferma, nell' isola greca di Corfù dove sono stati condotti dalla guardia di finanza italiana e dalle **autorità** elleniche 279 naufraghi (di cui due non risultavano inclusi negli elenchi dei passeggeri), il giorno successivo al disastro è stato dedicato alle indagini sulle cause ed eventuali responsabilità del rogo. L' ipotesi è che le fiamme siano partite dalla stiva, nel garage 3, forse da un mezzo parcheggiato. Se ne occupa la magistratura ellenica che ipotizza al momento i reati di naufragio e attentato alla sicurezza dei trasporti e che ha delegato accertamenti



Stylo 24

Napoli

all' **Autorità portuale** centrale a cui ha chiesto di individuare l' innesco delle fiamme, non appena sarà possibile. Saranno ascoltati i sopravvissuti e i testimoni, alcuni pescatori che si trovavano nelle vicinanze e che potrebbero aver visto qualcosa di rilevante. Anche il comandante e due membri dell' equipaggio sono stati a lungo ascoltati dall' **autorità** giudiziaria. Riguardo al rientro in Italia dei naufraghi, il traghetto Florencia, che secondo le indicazioni della società Grimaldi Lines, armatrice anche dell' Olympia, avrebbe dovuto riportarne una sessantina a Brindisi, è arrivato stamattina al molo di Costa Morena ma nessuno di loro è sbarcato.

Messina, sfide sociali e occupazionali superando l' assistenzialismo

Nino Alibrandi è stato confermato come segretario provinciale della Cisl per altri quattro anni. Chiara la sua visione: 'Servono opportunità lavorative per superare il Reddito di cittadinanza'

Lina Bruno

Nino Alibrandi è stato confermato come segretario provinciale della Cisl per altri quattro anni. Chiara la sua visione: 'Servono opportunità lavorative per superare il Reddito di cittadinanza' MESSINA - La Ram e la sua continuità produttiva a Milazzo in sicurezza è stata la prima questione, in agenda all' indomani della sua rielezione, a conclusione del XIX congresso territoriale. Al ministero dello Sviluppo economico, insieme ai colleghi di Cgil e Uil, Nino Alibrandi, alla guida della Cisl di Messina per altri quattro anni, ha avuto qualche rassicurazione sul futuro dei lavoratori dell' hinterland tirrenico , mentre partirà un nuovo monitoraggio sulle emissioni. 'L' attenzione resta alta - dice - continueremo a lavorare sul territorio con tutte le parti coinvolte, anche perché il decreto con i vincoli è ancora in vigore'. Il lavoro da salvaguardare e quello da creare per superare le povertà, le tutele, la transizione energetica, l' attenzione alle periferie, la partecipazione alle scelte . Sono tutti temi pressanti che hanno bisogno di contenuti che ridisegnino le strategie future. Dai lavori congressuali Alibrandi ha lanciato la sfida di un Patto sociale che porti a una visione comune di sviluppo della città. 'Bisogna mettere in moto - afferma - un meccanismo per la condivisione di un progetto, un Patto sociale è l' unica strada percorribile . Abbiamo bisogno di coesione, non di individualismi. Ho colto molti segnali positivi, dall' **Adsp** a Confindustria, dalla Camera di Commercio alle deputazioni nazionale e regionale e sicuramente anche da Cgil e Uil. Siamo convinti che con tutti i portatori di interessi più importanti del territorio si riuscirà a costruire un progetto trovando un punto d' incontro sugli obiettivi'. E sulle amministrative ormai prossime afferma : 'Valuteremo i programmi dei candidati, i progetti che presenteranno e la loro fattibilità, non l' appartenenza politica. In campagna elettorale si promette qualsiasi cosa, bisogna poi vedere cos' è realizzabile. Si deve lavorare sulla visione strategica della città per i prossimi trent' anni , capire cosa veramente serve per rendere il territorio appetibile, non volgiamo altre incompiute. Gli imprenditori per venire sul territorio e investire hanno bisogno di condizioni favorevoli, devono trovarlo vantaggioso. Per combattere la povertà e rendere veramente libere le persone si devono creare opportunità lavorative, non si può dare all' infinito il Reddito di cittadinanza'. Altra questione su cui Alibrandi insiste - e lo ha fatto fin dall' inizio del suo impegno alla guida della Cisl messinese - è quello delle periferie e della necessità che il sindacato sia presente nei luoghi dove c' è più fragilità . 'Nelle periferie - conferma - bisogna andare. Non basta parlarne e noi ci siamo andati. Lì secondo noi esistono ancora valori importanti, possono diventare strumento di riscatto. Abbiamo aperto una sede in via Palermo alta, tra Ritiro e Giostra, per strutturare



un punto sociale di prossimità. Ci mettiamo a disposizione della comunità della zona, ma soprattutto lavoriamo in sinergia con la Chiesa del quartiere che ha un termometro molto realistico dei bisogni. Il Covid ha aperto scenari di povertà nuovi che spesso non riescono a trovare risposte, sono persone comuni che hanno paura di chiedere aiuto si sentono umiliati a dovere rappresentare la propria condizione. Siamo anche a Contesse, piazza Castronovo, Santa Margherita e in qualche altro punto lavoreremo con le parrocchie e la Caritas. Stiamo cercando di fare rete con Libera e Addio Pizzo, anche perché le nostre sedi sono presidi di legalità. I nostri operatori, tutti regolarizzati, hanno garantito nel periodo più difficile la loro presenza per dare servizi alla comunità con correttezza, non speculiamo sulle pratiche'. 'Siamo radicati sul territorio provinciale - conclude - dove abbiamo una quarantina di sedi e oltre 42 mila associati . Bisogna lavorare per creare progettualità sociale anche con le parrocchie, applicando il criterio di Don Milani. Aiutiamo i ragazzi che hanno difficoltà per andare avanti, la periferia deve essere vista così : progettazione sociale e opportunità per i giovani. Secondo me nelle zone degradate c'è anche un patrimonio storico abbandonato che può essere messo a sistema e creare opportunità di lavoro. Si cominciano a vedere cose positive'.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Diffida Rfi su norme di sicurezza nei trasporti dello Stretto, Democrazia Liberale interpella il Ministro Giovannini: "dopo un anno nessuna risposta"

I cittadini siciliani e calabresi hanno chiesto garanzia che il traghettamento dei convogli ferroviari attraverso lo Stretto di Messina si svolga nel rispetto delle norme di sicurezza

Democrazia Liberale indirizza un messaggio al Ministro Enrico Giovannini su un tema molto delicato, ovvero quello del rispetto delle norme di sicurezza dei convogli passeggeri durante il traghettamento dello Stretto di Messina. "L'incendio del traghetto che collega Brindisi a Igoumenitsa accende i riflettori sull'atto di diffida presentata quasi un anno fa da oltre cento cittadini siciliani, calabresi e di altre regioni italiane al rappresentante legale di Rfi, al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al Prefetto di Messina, alla Capitaneria di Porto di Messina e Reggio Calabria e all' **Autorità** di **Sistema** Portale dello Stretto. Trasmesso per conoscenza al Presidente Mattarella e al Premier Draghi. Nel documento, oltre cento cittadini messinesi e reggini - ma anche di altre province italiane - chiedevano di essere rassicurati sul rispetto delle norme di sicurezza dei convogli passeggeri durante il traghettamento dello Stretto", si legge nella nota. "Non si trattava di una generica richiesta in quanto, oltre a citare gli articoli del Codice della Navigazione sulla cui violazione gli scriventi nutrivano dubbi più che fondati, venivano citati i casi di analoghi traghettamenti che erano effettuati in Europa con caratteristiche radicalmente diverse, proprio al fine di non violare il Codice della Navigazione. Dopo oltre un anno, nessuna delle **Autorità** interpellate ha fornito risposte ai legittimi e ampiamente motivati timori dei cittadini firmatari la diffida Democrazia liberale chiede al Ministro Giovannini se tale comportamento rientri nella normalità dei rapporti tra cittadini e Istituzioni", conclude il comunicato.

strettoweb.com

Home | News | Reggio | Messina | Calabria | Sicilia | Notizie dal Nord | Sport | Meteo | Foto | Video | Nivologia | Webcam | Le riviste di Stretto

Diffida Rfi su norme di sicurezza nei trasporti dello Stretto, Democrazia Liberale interpella il Ministro Giovannini: "dopo un anno nessuna risposta"

19 Febbraio 2021 12:08 | 2 | News | Foto | Video

I cittadini siciliani e calabresi hanno chiesto garanzia che il traghettamento dei convogli ferroviari attraverso lo Stretto di Messina si svolga nel rispetto delle norme di sicurezza

Democrazia Liberale indirizza un messaggio al Ministro Enrico Giovannini su un tema molto delicato, ovvero quello del rispetto delle norme di sicurezza dei convogli passeggeri durante il traghettamento dello Stretto di Messina. "L'incendio del traghetto che collega Brindisi a Igoumenitsa accende i riflettori sull'atto di diffida presentata quasi un anno fa da oltre cento

Primo Magazine

Focus

Merlo: sulle concessioni portuali è il momento delle certezze

19 febbraio 2022 - "I porti italiani hanno bisogno di tutto meno che di contrapposizioni inutili e liti fra realtà pubbliche, come l' Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art) e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile. Il mercato richiede al Paese regole chiare sul tema delle concessioni portuali ovvero la definizione di certezze, che si basino su una verifica dei piani di impresa e non su equiparazioni strumentali con altri tipi di concessioni come quelle autostradali che hanno caratteristiche profondamente differenti da quelle dei porti". A intervenire, all' indomani dell' audizione del Presidente di Art, Nicola Zaccheo, su un tema che rischia di minare la credibilità del settore portuale italiano, è Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto. "Sono sempre stato tra i pochi sostenitori che Art dovesse svolgere una funzione anche in merito alle concessioni portuali. Purtroppo l' audizione del Presidente Zaccheo appare un' occasione persa e invece di aiutare a fare un passo in avanti rischia di alimentare la singolare quanto incomprensibile contrapposizione tra Art e il Ministero competente. Tutto sulla base di un paragone tra le concessioni autostradali e quelle portuali che non sta letteralmente in piedi per più di una ragione e non tiene conto del ruolo svolto dalle Autorità di Sistema Portuale". Secondo il Presidente di Federlogistica, il tema centrale oggi non è il rinnovo delle concessioni, (già nel 2015 venne da lui evidenziato il problema, ma non si risolse per diverse posizioni tra l' allora MIT, ora MEF, tant' è che negli anni a seguire furono rinnovate) ma il metodo. "Il tema, - afferma Merlo - e lo abbiamo detto più volte, è quello di un regolamento che fissi regole del gioco uniformi e che realizzi nei rapporti fra Stato e investitori privati un rapporto di certezze normative uniformi; necessità per altro dimostrata indirettamente dalla discussione in atto sulle concessioni dei balneari". "Quello che sarebbe necessario oggi - conclude Merlo - è un regolamento elaborato congiuntamente da Ministero e Art per omogeneizzare il sistema in essere al fine di evitare distorsioni del mercato, fissando sanzioni chiare per chi non rispetta gli impegni nei piani di impresa e fornendo certezze a chi ha effettuato investimenti importanti. Le liti tra realtà pubbliche rischiano anche di minare le fondamenta per l' attuazione del PNRR".



Fermo crociere prolungato in Brasile

Monfalcone - Ulteriore proroga per la sospensione volontaria delle crociere in Brasile: dalla ripresa prevista il 21 gennaio, si è passati di rinvio in rinvio al prossimo 4 marzo. Si viaggia così verso una definitiva cancellazione della stagione invernale 2021/22 che è stata stoppata dopo poche crociere a causa del deflagrare della variante Omicron. A darne comunicazione è stata Clia (Cruise Lines International Association) Brasile, l'associazione delle compagnie crocieristiche, che ha inoltre confermato che stanno continuando le trattative con le autorità nazionali per tentare di salvare almeno gli ultimi viaggi. Infatti con aprile le navi da crociera saranno ormai pronte per riprendere il mare per le traversate di rientro in Europa. L'Agenzia nazionale di vigilanza sanitaria (Anvisa) aveva già raccomandato la sospensione definitiva della stagione alcune settimane fa. Clia Brasile ha ricordato che le crociere sono l'unico settore che richiede, prima della partenza di passeggeri ed equipaggio, molteplici controlli per tutti. In Brasile i protocolli sanitari prevedono che tutti i passeggeri abbiano il ciclo di vaccinazione completo, presentino un test Covid negativo prima dell'imbarco, inoltre l'uso di mascherine a bordo, il distanziamento sociale ed infine la minore occupazione delle navi. L'associazione ha ricordato il danno per l'economia turistica brasiliana, visto che secondo le stime più affidabili le navi avrebbero dovuto ospitare nel corso di questi mesi circa 360 mila passeggeri. Questa decisione riguarda soprattutto le compagnie nostrane, sia Costa Crociere che Msc Crociere, che sono storicamente le leader del mercato sudamericano. Anche se quest'anno la stagione era stata ridotta a sole crociere nazionali in Brasile per cittadini locali: questo era quello che era stato richiesto dalle autorità brasiliane, ma prima che scoppiasse la nuova ondata di coronavirus dovuta alla variante Omicron in un Paese che già prima era uno dei più colpiti a livello mondiale dalla pandemia. Il Paese guidato da Jair Bolsonaro risulta essere al secondo posto per decessi a causa dell'infezione con l'impressionante numero di circa 650 mila morti. Ricordiamo che il fermo aveva colpito le seguenti navi "Msc Seaside", "Msc Splendida", "Msc Preziosa", "Costa Diadema" e "Costa Fascinosa". Queste unità sono in disarmo caldo (cioè con tutto l'equipaggio pronto a ripartire) ormai da due mesi. Gli episodi di diversi contagi a bordo erano accaduti durante le festività natalizie su 'Splendida' che era stata costretta a cancellare una crociera con partenza da Santos, mentre 'Diadema' ha dovuto interrompere la sua ultima crociera a Salvador. Questo arresto forzoso delle navi era stato preso con molto zelo dai funzionari dell'Anvisa. Quest'ultima aveva dichiarato che erano stati identificati 68 casi sulla 'Diadema' e 78 sulla 'Splendida'. La variante Omicron aveva dimostrato di essere capace di bucare i vaccini dopo alcuni mesi dalla somministrazione e le crociere non potevano essere escluse da questo fatto inconfutabile. Solo che i continui test a

LA STAMPA 100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENA

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Shipping > Crociere e Traghetto >

Fermo crociere prolungato in Brasile

Monfalcone - Ulteriore proroga per la sospensione volontaria delle crociere in Brasile: dalla ripresa prevista il 21 gennaio, si è passati di rinvio in rinvio al prossimo 4 marzo. Si viaggia così verso una definitiva cancellazione della stagione invernale 2021/22.

Continua senza accettare

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Focus

bordo rendono facilmente identificabili i positivi e il loro isolamento, il problema maggiore si ha però quando vengono a mancare diversi membri dell' equipaggio che sono necessari per garantire gli standard di servizio promessi ai passeggeri. Ma ora la situazione sembra in deciso miglioramento e la nave da crociera rimane sempre il luogo più sicuro e controllato dove passare il proprio tempo libero.